

Gaetano Donizetti

LE DUC D'ALBE

Opera in quattro atti e cinque quadri

Libretto di Eugène Scribe et Charles Duveyrier

Hélène d'Egmont	<i>soprano</i>
Henri de Bruges <i>giovane fiammingo</i>	<i>mezzosoprano</i>
Le Duc d'Albe , <i>gouverneur de Pays-Bas</i>	<i>baritono</i>
Carlos , <i>officier espagnol</i>	<i>tenore</i>
Daniel <i>maître brasseur</i>	<i>basso</i>
Sandoval <i>capitaine espagnol</i>	<i>baritono</i>
Un Tavernier	<i>basso</i>
Balbuena <i>soldat espagnol</i>	<i>tenore</i>

Ufficiali e soldati spagnoli, marunai spagnoli, popolo di Bruxelles.

Il primo, il secondo, il terzo atto e il primo quadro del quarto si svolgono a Bruxelles nel 1573. Il secondo quadro del quarto atto si svolge nel porto di Anversa

Prima esecuzione:

Roma, Teatro Apollo 22 marzo 1882

ATTO PRIMO

La scena rappresenta la piazza dell'Hotel de la Ville a Bruxelles in un giorno di festa. Sul fondo a sinistra l'Hotel de la Ville dove vi si arriva per una scala di diversi gradini. In mezzo alla piazza una colonna. A destra in primo piano la birreria di Daniel. A sinistra, in primo piano, l'entrata della caserma degli archibugieri.

Scena I°

Al levarsi del sipario la festa è nel momento più animato. Popolani sono impegnati in danze popolari. Quadro di una festa fiamminga. A destra e a sinistra borghesi di Bruxelles seduti davanti a grandi tavoli hanno davanti a loro grandi bicchieri di birra. Dalla caserma di sinistra escono Sandoval e diversi soldati spagnoli. Le danze si interrompono. Sandoval e i suoi soldati si avvicinano ai tavoli. Sandoval prende un bicchiere che un borghese si era versato e lo beve. I suoi soldati fanno altrettanto, mandano via i Fiamminghi e prendendo il loro posto.

SANDOVAL E I SUOI SOLDATI

Spagna!... Spagna!... Spagna!...
O mio paese... lo bevo a te!
A te, che sei luce di gloria
e che guidi la santa fede!
Viva la Spagna!
Viva il suo re!

CORO DI FIAMMINGHI

(a bassa voce)

Maledetta sia la Spagna
e maledetto sia il suo re!
Ovunque l'accompagna il terrore,
e i roghi illuminano la sua fede!
Morte alla Spagna!
Morte al suo re!

CARLOS

Di questo luppolo che spumeggia e scoppietta
miei buoni fiamminghi, versateci il nettare.
È il nostro bene!... Lo stendardo di Castiglia
da sei anni sventola su questi bastioni!

SANDOVAL

Le nostre armi hanno conquistato, attraverso le
tempeste
un nuovo mondo e nuovi popoli
e il sole che risplende sulle nostre conquiste
non tramonta mai!.

CORO DI SPAGNOLI

Spagna!... Spagna!... Spagna!...
O mio paese... lo bevo a te!
A te, che sei luce di gloria
e che guidi la santa fede!
Viva la Spagna!

SANDOVAL ET SES SOLDATS

Espagne!... Espagne!... Espagne!...
O mon pays!... Je bois à toi!
A toi que la gloire accompagne
et que guide la sainte foi!
Vive l'Espagne!
Vive son roi!

CHŒUR DES FLAMANDS

Maudite soit l'Espagne
et maudit soit son roi!
Partout la terreur l'accompagne,
les bûchers éclairent sa foi!
Mort à l'Espagne!
Mort à son roi!

CARLOS

De ce houblon qui mousse et qui pétille
mes bons flamands, versez-nous le nectar!
C'est notre bien!... L'étendard de Castille
depuis six ans, flotte sur ce rempart!

SANDOVAL

Nos armes ont conquis, à travers les tempêtes,
un nouveau monde et de nouveaux sujets
et le soleil qui luit sur nos conquêtes
ne se couche jamais!

CHŒUR D'ESPAGNOLS

Espagne!... Espagne!... Espagne!...
O mon pays, à toi je bois,
à toi que la gloire accompagne
et que guide la sainte foi!
Vive l'Espagne!

Viva il suo re!

CORO DI FIAMMINGHI

Maledetta sia la Spagna
e maledetto sia il suo re!
Ovunque l'accompagna il terrore,
e i roghi illuminano la sua fede!
Morte alla Spagna!
Morte al suo re!

SANDOVAL

(alzandosi all'indirizzo dei Fiamminghi e della Fiamminghe)

Noi sappiamo che oggi è per voi giorno di festa,
e noi, nella nostra generosità, non vogliamo disturbarvi

LE DONNE BRABANTINE

Molte grazie. Per noi la danza finisce qui.

SANDOVAL

(con tono severo)

No, voi continuate
Danzate!... Di un popolo felice
è bello contemplare
l'allegrie e i giochi.

GLI SPAGNOLI

Sì, noi partecipiamo alla vostra ebbrezza e ai vostri giochi

(Le danze ricominciano. Divertimento. Soldati spagnoli tolgono le danzatrici agli uomini belgi che tacciono e si ritirano. Alle danze fiamminghe seguono delle sarabande e dei bolero spagnoli.)

CORO DI SPAGNOLI

Spagna!... Spagna!... Spagna!...
Questi popoli subiscono la tua legge!

(ai Belgi)

Che la nostra ebbrezza qui vi prende?
Vinti, ripetete con me
Viva la Spagna!
Viva il suo re!

CORO DI FIAMMINGHI

(a parte)

Spagna!... Spagna!...
Dobbiamo subire, ahimè, la tua legge!
Malgrado il terrore che ci prende

Vive son roi!

CHŒUR DES FLAMANDS

Maudite soit l'Espagne
et maudit soit son roi!
Partout la terreur l'accompagne,
les bûchers éclairent sa foi!
Mort à l'Espagne!
Mort à son roi!

SANDOVAL

Nous savons qu'aujourd'hui c'est, chez vous, la kermesse
et nous ne voulons pas, en maîtres généreux, vous troubler...

LES FEMMES BRABANÇONNES

Grand merci! Pour nous la danse cesse!

SANDOVAL

Non, vous continuerez!
Dansez!... D'un peuple heureux
on aime à contempler
l'allégresse et les jeux.

LES ESPAGNOLS

Oui! Nous partagerons votre ivresse et vos jeux!

CHŒUR DES ESPAGNOLS

Espagne!... Espagne!... Espagne!...
Ces peuples subissent ta loi!

Que notre ivresse ici vous gagne ?
vaincus (?), répétez avec moi
vive l'Espagne!
Vive son roi!

CHŒUR DES FLAMANDS

Espagne!... Espagne!
Faut-il hélas subir ta loi!
Malgré la terreur qui nous gagne

o mio paese, a te la mia fede!
Morte alla Spagna!
Morte al suo re!

o mon pays, à toi ma foi!
Mort à l'Espagne!
Mort à son roi!

(Alla fine del ballo Sandoval e i suoi ufficiali che si sono alzati in piedi, avanzano fino al bordo della scena)

SANDOVAL

Per San Giacomo, signori, non si beve che a
Bruxelles
questa birra che vale il miglior porto!
Taverniere, olà! da dove viene?

SANDOVAL

Par Saint Jacques, messieurs, on ne boit qu'à
Bruxelles
cette bière qui vaut le porto le meilleur!
Maître de la taverne?... hola! d'où te vient-elle?

IL TAVERNIERE

(togliendosi il berretto per rispetto)

Da Daniel, un celebre birraio, di cui ecco là la
casa!

LE TAVERNIER

De chez maître Daniel, un célèbre brasseur
dont voici la maison!

(mostrando la birreria a destra)

SANDOVAL

(a Carlos)

Che si dice sul suo conto?

SANDOVAL

Que dit-on sur son compte?

CARLOS

Un vero belga nell'anima... Un amico di
Nassau!
Che medita in segreto qualche nuovo com-
plotto!
Nei suoi arditi discorsi, ogni giorno sfida aper-
tamente
la Spagna e il Duca d'Alba! E fu anche pronto
a piangere pubblicamente il defunto conte
d'Egmont!

CARLOS

Un vrai Belge dans l'âme!... Un ami des
Nassau!
Méditant en secret quelque complot nouveau!
Dans ses discours hardis, chaque jour il
affronte
l'Espagne et le Duc d'Albe! Et fut même assez
prompt
a plaindre hautement le feu comte d'Egmont!

SANDOVAL

E il nostro generale ha, contro le sue abitudini,
risparmiato questo ribelle!

SANDOVAL

Et notre général a, contre son usage,
épargné ce rebelle!

ALTRI UFFICIALI

(innalzando i loro bicchieri di birra)

E ha fatto bene!

D'AUTRES OFFICIERS

Il fit bien!

SANDOVAL

E ha fatto male!

SANDOVAL

Il a tort!

GLI UFFICIALI

Perché ha del talento!

LES OFFICIERS

Car il a du talent!

IL TAVERNIERE

(Piano a Sandoval)

Esce ora di casa!
Assieme alle sue botti!

LE TAVERNIER

De sa maison il sort!
Ainsi que ses tonneaux!

Scena II°

I precedenti. Daniele, che esce dalla birreria a destra. Davanti a lui escono diversi garzoni birrai che spingono piccole botticelle di birra,

SANDOVAL

Fermatevi!

(facendo segno a Daniel)

Le prendo tutte per noi!

(ai garzoni birrai)

Dagli archibugieri...
La caserma è qui vicino... andate...
Portatele là,
avete capito?

SANDOVAL

Que j'arrête au passage!

Je les retiens pour nous!

Chez les arquebusiers...
La caserne ici près!... allez...
qu'on les transporte
m'entendez-vous?

DANIEL

(facendo segno ai suoi garzoni di uscire)

Molto volentieri.

(avvicinandosi a Sandoval)

Sono venti ducati!

DANIEL

Très volontiers.

C'est vingt ducats!

SANDOVAL

(sogghignando)

Veramente!

SANDOVAL

Vraiment!

DANIEL

(con bonomia)

Non è una gran somma!

DANIEL

La somme n'est pas forte!

SANDOVAL

Il buon uomo Daniel vuol ridere!

SANDOVAL

Le bonhomme Daniel veut rire!

DANIEL

(c.s.)

È il prezzo!

DANIEL

C'est le prix!

SANDOVAL

(con arroganza)

Eh! da quando in questo paese

SANDOVAL

Eh! depuis quand dans ce pays

gli Spagnoli devono pagare la birra di cui sono padroni?
Poiché qui tutto ci appartiene... e forse anche tu stesso.
Non è un onore per voi altri Fiamminghi dissetare dei vincitori?

DANIEL
(con collera)

Dei briganti!

TUTTI GLI SPAGNOLI
(alzandosi)

Morte a lui!

SANDOVAL
(fermandoli)

Non proprio!

(mostrando Elena che esce dalla birreria)

Guardate quella bella che esce dalla casa!... Se è sua figlia, amici, io lo perdono!... ma per lei!

Scena III°

I precedenti. Elena, vestita di nero esce lentamente dalla birreria a destra. Ella avanza sul bordo della scena con aria sognante e senza fare attenzione a quelli che la circondano.

SANDOVAL
(a Daniel)

Chi è? E perché è vestita a lutto?

DANIEL
(cupamente)

È in lutto.

SANDOVAL
E di chi?

DANIEL
(c.s.)

Di suo padre che è stato assassinato qui.

l'Espagnol paierait-il des biens dont il est maître?
Car tout nous appartient... et toi-même peut-être.
N'est-ce pas un honneur pour vous autres flamands que de désaltérer des vainqueurs?

DANIEL

Des brigands!

TOUS LES ESPAGNOLS

Mort à lui!

SANDOVAL

Non vraiment!...

Voyez donc cette belle qui sort de sa maison!... Si c'est sa fille, amis, je lui pardonne!... mais pour elle!

SANDOVAL

Qu'elle est-elle? Et pourquoi ces lugubres habits?

DANIEL

Elle porte le deuil!

SANDOVAL
Et de qui?

DANIEL

De son père que l'on assassina dans ces lieux!

SANDOVAL

(con aria di compassione)

Povera figliola
Da quando in queste mura?

DANIEL

Dalla notte scorsa.

SANDOVAL

Sta uscendo da casa tua?

DANIEL

(vivamente)

Ah! Sono molto onorato di offrirle asilo!

SANDOVAL

È della tua famiglia?

DANIEL

(esitando)

Sì, sì, è la mia figlioccia...
Io fui al servizio dei suoi genitori e darei la mia
vita e tutti i miei beni per lei!

SANDOVAL

Le potrebbe fare una dote molto bella
che potrebbe tentare il cuore d'un coraggioso
spagnolo!

(avvicinandosi a Carlos)

Ne ripareremo!

DANIEL

(a parte)

Ah! che insolenza!

ELENA

(che fino a quel momento non aveva preso alcuna parte ai loro discorsi, rivolgendosi a bassa voce a Daniel)

È stato dunque qui!... Daniel!

DANIEL

(mostrandole la colonna che è in mezzo alla piazza)

Sì... proprio in questa piazza
dove assisteva un popolo indifferente
o visto cadere la tua testa, o mio signore!

SANDOVAL

Pauvre enfant!
Depuis quand dans ces murs?

DANIEL

Depuis la nuit dernière.

SANDOVAL

Et c'est chez toi quelle descend?

DANIEL

Ah! je suis trop heureux de lui donner asile!

SANDOVAL

Elle est de ta famille?

DANIEL

Oui! oui c'est ma pupille...
De ses parents du moins je fus le serviteur
et donnerais mes jours et tous mes biens pour
elle!

SANDOVAL

Cela lui pourrait faire une dot assez belle
qui d'un brave espagnol tenterait fort le coeur!

Nous en reparlerons!

DANIEL

Ah! c'est par trop d'audace!

HÉLÈNE

C'est donc ici!... Daniel.

DANIEL

Oui... là sur cette place
où se réjouissait un peuple indifférent
j'ai vu tomber ta tête, o mon maître!

ELENA

(cadendo in ginocchio vicino alla colonna)

O padre mio!
Vendicherò la tua morte... ne faccio giuramento!

(nelle strade vicine a destra si sentono rulli di tamburo e grida)

VOCI

All'armi!... Il duca d'Alba!

CARLOS

(guardando verso le strade sulla destra)

Sì, ecco la sua lettiga.

SANDOVAL

(sorridendo)

Sta andando all'Hotel de la Ville
per una nuova imposta che chiederà alle
Fiandre
e che la nazione fiamminga pagherà lietamente
perché si tratta delle nostre paghe.

CARLOS

Un grand'uomo!

SANDOVAL

Un eroe!

CARLOS

Un amico dei soldati!

SANDOVAL

(sorridendo)

Un amico delle imposte.

(ritornando sui suoi passi e vedendo Elena che è sempre in ginocchio in mezzo alla piazza)

Al Duca d'Alba hai dunque qualche richiesta da fare?
Che ti vedo così in ginocchio al suo passaggio?

ELENA

(alzandosi prontamente)

Io in ginocchio!

(piano a Daniele)

Davanti al carnefice di mio padre!

HÉLÈNE

O mon père!
Je vengerai ta mort!... Je t'en fais le serment!

VOIX

Aux armes!... Le Duc d'Albe!

CARLOS

Oui voici sa litière!

SANDOVAL

A l'hôtel de ville il se rend
pour un nouvel impôt qu'à la Flandre il
demande
et que paiera gaîment la nation flamande
car c'est pour notre solde!

CARLOS

Un grand homme!

SANDOVAL

Un héros!

CARLOS

Un ami du soldat!

SANDOVAL

Un ami des impôts!

Au Duc d'Albe, as-tu donc quelque demande à faire?
Qu'ainsi sua son passage on te voit à genoux?

HÉLÈNE

A genoux moi!

Devant le bourreau de mon père!

DANIEL

(c.s.)

Ah! Vi prego, moderatevi!
Tutti, alla sola presenza del tiranno sanguinario,
tacciono... abbassano gli occhi... perché
questo popolo tremante
teme di essere colpito e si mostra riguardoso!

DANIEL

Ah! par grâce modérez-vous!
Chacun, au seul aspect du tyran sanguinaire,
se tait... baisse les yeux... Car ce peuple trem-
blant
craint d'en être frappé tien qu'en le regardant!

Scena IV°

I precedenti. Il Duca d'Alba, nella sua lettiga che è chiusa e che si reca all'Hotel de la Ville, preceduto e seguito da Albanesi, archibugieri e guardie vallone. I magistrati e i notabili della città camminano a piedi dietro di lui.

Don Carlos e i suoi soldati usciti dalla caserma fanno il presentat arm! I tamburi rullano, gli stendardi si abbassano davanti alla lettiga che sale lentamente la scala dell'Hotel de la Ville. Sandoval e Carlos vanno a guardare il duca.

CORO DI SPAGNOLI

Onore a lui? Questo guerriero nostro idolo
di cui l'universo intero ammira l'opera!
Nobile sostegno della gloria spagnola
davanti a lui si inchinano le nostre bandiere!

CHŒUR DES ESPAGNOLS

Honneur à lui? Ce guerrier notre idole
dont l'univers admire les travaux!
Noble soutien de la gloire espagnole
que devant lui s'inclinent nos drapeaux!

CORO DI POPOLO

(a voce bassa e parlando gli uni con gli altri)

Eccolo! Quello che ha desolato
le nostre città e i nostri villaggi;
ecco il capo dei nostri carnefici,
e su suo ordine dai sorci spagnoli
il nostro sangue viene versato a fiumi.

CHŒUR DU PEUPLE

Le voilà! Celui qui désole
et nos villes et nos hameaux,
voilà le chef de nos bourreaux,
et par lui, la rate espagnole
de notre sang verse les flots.

(In quel momento i soldati spagnoli guardano con aria minacciosa gli uomini e le donne del popolo, che si mettono a gridare a voce alta)

Onore! Onore!
Al nostro governatore!

Honneur! Honneur!
A notre gouverneur!

(Don Carlos, Sandoval e gli ufficiali si sono uniti al corteo. Sulla piazza rimangono solo dei soldati. Uno di loro, Balbuena, che è mezzo ubriaco, si avvicina a Elena che è rimasta sola e pensosa in un angolo della scena a destra.)

BALBUENA

(a Elena)

Perché fra questa folla felice e soddisfatta
i tuoi occhi sono abbassati? E la bocca muta?
Grida con noi: Viva il Governatore!

BALBUENA

Pourquoi dans cette foule heureuse et satisfaite
tes yeux sont-ils baissés? Et ta bouche
muette?
Crie avec nous: Vive le Gouverneur!

(Elena lo guarda con disprezzo e non risponde)

DANIEL

(avanzando)

E con qual diritto?

BALBUENA

(ubriaco)

In quanto a te, maestro birraio,
sta zitto!... Io voglio che ella ripeta
Viva il Governatore!... E in più pretendo
che canti con noi la canzone spagnola.

DANIEL

(portando la mano al pugnale)

Vattene, o ti stendo all'istante con la mia mano!

ELENA

(piano, a Daniel, che ella trattiene)

Insensato!... Vedi bene che ha perso il giudizio
del buon senso

(Nel frattempo i soldati hanno portato una grande tavola al centro della scena. Si siedono per bere.)

BALBUENA

(sostenendosi a mala pena e picchiando sulla tavola)

Allora!... La canzone spagnola!...
O quella del Duca d'Alba!

ELENA

(trattenendo un moto di indignazione)

Ah! Non la so!

BALBUENA

(sedendosi e versandosi da bere)

Canta allora quello che vuoi!
Ma canta!... Lo voglio!

DANIEL

Infamia e tortura
Non immaginano altro!

BALBUENA

Noi vincitori vogliamo che voi vinti ci divertiate.

ELENA

(guardandoli e guardando Daniel, dice con forza)

Ebbene sì!... Canterò!

DANIEL

Et de quel droit?

BALBUENA

Pour toi, maître brasseur,
tais-toi!... Je veux quelle répète
Vive le Gouverneur!... Et de plus je prétends
quelle chante avec nous la chanson espagnole.

DANIEL

Va-t-en... ou de ma main à l'instant je t'immole!

HÉLÈNE

Insensé!... Tu vois bien qu'il n'a pas son bon
sens.

BALBUENA

Allons!... La chanson espagnole!...
Ou celle du Duc d'Albe!

HÉLÈNE

Ah! je ne la sais pas!

BALBUENA

Chante alors ce que tu voudras!
Mais chante!... Je le veux!

DANIEL

Infamie et supplice
par eux rien n'est révéé!

BALBUENA

Nous vainqueurs, nous voulons que l'on nous
divertisse.

HÉLÈNE

Eh bien, oui... Je chanterai!

(I soldati spagnoli sono tutti attorno al grande tavolo che hanno portato in mezzo alla scena. Dietro di loro il popolo che li circonda)

ELENA

(avanzando verso il boccascena)

In mezzo ai mari battuti dall'uragano
guardate questo bel vascello pronto per il nau-
fragio!

Malgrado l'urlo del vento e il furore delle onde
sentite le urla dei marinai?

Vieni a noi, Dio tutelare!

Calma la tua ira!

Esaudisci la nostra preghiera!

Salvacì!... Proteggicì!...

E Dio diceva nei suoi supremi decreti:
non avete altra speranza che il soccorso
divino?

La vostra vita dipende da voi stessi,
la vostra salvezza è nelle vostre mani!

Coraggio!... abbiate coraggio
di sfidare l'uragano!

All'opera!... all'opera!

Perché il pericolo è là!

Sì, valoroso equipaggio,

non perdetevi di coraggio,

vogliate salvarvi, e Dio vi salverà!

(guardando il popolo che la circonda)

A che scopo vane preghiere?

Non avete più sangue nelle vostre vene?

Paralizzati dalla paura e dallo stupore
davanti al pericolo voi tremate!

La morte sta per arrivare e voi dormite!

In piedi! In piedi!... al fracasso delle tempeste
che muggiscono sulle vostre teste

svegliatevi! Svegliatevi!

Alzatevi in piedi!

Coraggio!... abbiate coraggio
di sfidare l'uragano!

All'opera!... all'opera!

perché il pericolo è là!

Sì, valoroso equipaggio,

non perdetevi di coraggio,

vogliate salvarvi, e Dio vi salverà!

CORO DI POPOLO

(a parte e sottovoce)

Quali accenti! Che linguaggio!

a sentire la sua voce

in noi rinasce il coraggio!

Sì, vendichiamoci di chi ci oltraggia,

HÉLÈNE

Au sein des mers et battu par l'orage
voyez ce beau vaisseau prêt à faire naufrage!

Malgré le bruit des vents et la fureur des flots
entendez-vous les cris des matelots?

Viens à nous, Dieu tutélaire!

Apaise enfin ton courroux!

Exauce notre prière

sauve-nous!... Protège-nous!

Et Dieu disait dans ses décrets suprêmes

n'avez-vous donc d'espoir qu'en des secours
divins

vos jours dépendent de vous-même

votre salut est dans vos mains!

Courage!... du courage

et pour braver l'orage

à l'ouvrage!... à l'ouvrage!

Car le péril est là!

Oui, vaillant équipage,

ne perdez pas courage

veuillez être sauvés et Dieu vous sauvera!

A quoi bon des prières vaines?

N'est-il plus de sang dans vos veines?

D'effroi, de stupeur accablés

devant le danger vous tremblez!

La mort vient et vous sommeillez!

Debout! Debout!!... au fracas des tempêtes

qui vont mugissant sur nos têtes

réveillez-vous! Réveillez-vous!

Levez-vous tous!

Courage!... du courage

et pour braver l'orage

à l'ouvrage, à l'ouvrage

car le péril est là!

Oui, vaillant équipage,

ne perdez pas courage

veuillez être sauvés et Dieu vous sauvera!

CHŒUR DU PEUPLE

Quels accents! Quel langage

à sa voix le courage

en nous renaît déjà!

Oui vengeons notre outrage

Sì, usciamo dalla schiavitù!
Vogliamo essere salvi, e Dio ci salverà!

oui sortons d'esclavage!
Veuillons être sauvés et Dieu nous sauvera.

BALBUENA E GLI SPAGNOLI

BALBUENA ET LES ESPAGNOLS

(a tavola, bevendo e giocando senza fare attenzione a quello che succede alle loro spalle)

Va bene! Ma peccato
che questo brillante cinguettio
non valga niente; a quella canzone
preferisco l'uso
di questa divina bevanda
che già m'inebria!

C'est bien! Mais par dommage
a ce brillant ramage
Gomme à ces chansons là
je préfère l'usage
de ce divin breuvage
qui m'enivre déjà.

CORO DI POPOLO

CHŒUR DU PEUPLE

(sottovoce a Daniele)

Questa giovane nobile e bella
la conosci tu?... Chi è?

Cette fille noble et belle
la connais-tu?... Quelle est-elle?

DANIELE

DANIEL

(a voce bassa)

È la figlia di Egmont.

C'est la fille d'Egmont.

TUTTI

TOUS

(fra loro, con rispetto)

La figlia d'Egmont!

La fille d'Egmont!

(circondando Elena e sottovoce)

O figlia di martire
la tua voce ci ispira.
I Belgi ti seguiranno
e ti vendicheranno!

O fille du martyre
ta voix nous inspire
les Belges te suivront
et te vengeront!

ELENA

HÉLÈNE

(con forza e guardando Balbuena e gli Spagnoli che si girano verso di lei)

I marinai hanno capito!
E nei loro cuori è già scesa la speranza!

Les matelots ont entendu!
Et l'espoir en leur coeur est déjà descendu!

(rapida e animata)

Scivolando sull'onda
vasta e profonda
non vedete voi
laggiù... laggiù...
tutto ad un tratto lucente
una leggera nave
che vien verso noi.
La vedete?
Ci ha capito!
Chi comanda
questa bella nave?

Glissant sur l'onde
vaste et profonde
voyez-vous pas
là bas... là bas...
Tout à coup luire
léger navire
qui vient à nous
le voyez-vous!
Qu'il nous entende!
Qui donc commande
ce beau vaisseau?

(a bassa voce)

Nassau! Nassau!

TUTTI

(sottovoce e con gioia)

Nassau! Nassau! Nassau!

ELENA

(con entusiasmo)

Ah! che dal cielo discenda
la speranza nei vostri cuori!
Egli viene... viene... dall'Olanda,
ho visto brillare i tre colori!

ELENA E DANIELE

(li animano)

Coraggio!... abbiate coraggio
di sfidare l'uragano!
All'opera!... all'opera!
Il cielo ci guiderà
sì, valoroso equipaggio,
andiamo, forza e coraggio
vogliate essere salvi
e Dio vi salverà!

TUTTI

(con forza)

Coraggio!... abbiate coraggio
di sfidare l'uragano!
All'opera!... all'opera!
Il cielo ci guiderà
sì, valoroso equipaggio,
andiamo, forza e coraggio
vogliate essere salvi
e Dio vi salverà!

BALBUENA E I SOLDATI

Ah? che brillante cinguettio,
ma che rumore, che baccano
fa quella canzone.
Io preferisco l'uso
di questa divina bevanda
che già mi dà ebbrezza!

ELENA, DANIELE E TUTTI

(animandosi reciprocamente)

Andiamo! andiamo, coraggio!
Andiamo, coraggioso equipaggio!

Nassau! Nassau!

TOUS

Nassau! Nassau! Nassau!

HÉLÈNE

Ah! que du ciel descende
l'espérance en vos coeurs!
Il vient... il vient... de la Hollande
j'ai vu briller les trois couleurs!

HÉLÈNE ET DANIEL

Courage! du courage!
Et pour braver l'orage
à l'ouvrage! à l'ouvrage!
Le ciel nous guidera
oui, vaillant équipage,
allons, force et courage
veuillez être sauvés
et Dieu vous sauvera.

TOUS

Courage! du courage!
Et pour braver l'orage
à l'ouvrage! à l'ouvrage
le ciel nous guidera
oui, vaillant équipage,
allons, force et courage
veuillez être sauvés
et Dieu vous sauvera.

BALBUENA ET LES SOLDATS

Ah? quel brillant ramage
mais quel bruit, quel tapage
fait cette chanson là
je préfère l'usage
de ce divin breuvage
qui m'enivre déjà!

HÉLÈNE, DANIEL ET TOUS

Allons! allons courage!
allons, brave équipage

che nelle vostre mani brilli l'acciaio!
E questo maggio orgoglioso e fiero
che sembrava dominare il mare
noi l'abbattiamo... Corriamo... Corriamo!
Colpiamo!...

que dans vos mains brille le fer!
Et ce mai orgueilleux et fier
qui semblait dominer la mer
nous l'abattrons... Courons!... Courons!
Frappons!!

I Fiamminghi hanno preso nelle case vicine della piazza delle asce e delle sciabole. Si lanciano sugli spagnoli e li vogliono colpire. Tutto ad un tratto dallo scalone dell'Hotel de la Ville appare un uomo vestito di nero, solo e senza guardie)

TUTTI

(spaventati, abbassandole armi)

Il Duca d'Alba!

Tous

Le Duc d'Albe!

(si ritirano a poco a poco abbassando la testa, vanno verso le loro case e lasciano vuoto tutto il centro della piazza. Il Duca discende lentamente e tranquillamente i gradini della scala. I soldati si sono alzati con rispetto. Daniel ed Elena restano da soli davanti alla scena. A destra tutti gli altri sono retrocessi)

TUTTI

Terrore!!!

Tous

Terreur!!!

ELENA

(a parte)

Ah! da quello che vedo
solo il suo aspetto li riempie di terrore!

HÉLÈNE

Ah! qu'est-ce que je vois
son aspect seul les a glacés d'effroi!

(Il Duca getta sulla folla uno sguardo calmo e tranquillo, poi fa un gesto con la mano. Tutti fuggono, e questo posto, che un istante prima era affollato, diventa deserto. Non restano in scena che il Duca, Daniel ed Elena.)

Scena V°

Elena, Daniel e il Duca d'Alba.

ELENA

Io stessa rabbrivisco
e l'orrore mi assale!!
Ah! tutto il mio sangue ribolle
e si agita nel mio seno!
Immobile si tace
quando vedo, o padre mio,
il tiranno sanguinario
che fu il tuo assassino.

HÉLÈNE

Moi-même je frissonne
et l'horreur m'environne!!
Ah! tout mon sang bouillonne
et s'agite en mon sein!
Immobile se taire
quand je vois, o mon père,
le tyran sanguinaire
qui fut ton assassin.

DANIEL

Quale orrore mi assale
di furore io fremo
ah, tutto il mio sangue ribolle
e si agita all'improvviso!
Signore che io veneravo
nulla ha potuto sottrarti
al tiranno sanguinario
che fu il tuo assassino.

DANIEL

Quelle horreur m'environne
de fureur je frissonne
ah, tout mon sang bouillonne
et s'agite soudain!
Maître que je révère
rien n'a pu te soustraire
au tyran sanguinaire
qui fut ton assassin.

IL DUCA

(a parte)

Razza debole e ignava
che rabbrivisce davanti a me
quello che di voi ordino
è che il destino si fermi!
Al suo giogo quotidiano
questo popolo temerario
vorrebbe in vano sottrarsi...
Ma trema sotto la mia mano!

LE DUC

Race faible et poltronne
qui devant moi frissonne
de vous ce que j'ordonne
est l'arrêt du destin!
A son joug ordinaire
ce peuple téméraire
veut en vain se soustraire...
Il tremble sous ma main!

Scena VI°

I precedenti. Enrico, arrivando dal fondo e senza vedere il Duca che è a sinistra, corre verso Elena e Daniel che egli vede sulla destra.

ENRICO

Elena!

HENRI

Hélène!

ELENA

O cielo! Enrico!

HÉLÈNE

O ciel!... Henri!

DANIEL

Devo credere ai miei occhi?

DANIEL

Dois-je en croire mes yeux?

ENRICO

(vivamente)

Sì, arrivo da Bruge, sì, accorro in questi luoghi
per rassicurare gli amici che temono per la mia
vita!
Sono libero!

HENRI

Oui, j'arrive de Bruge, oui, j'accours en ces
lieux
rassurer des amis qui craignaient pour ma vie!
Je suis libre!!

ELENA E DANIEL

Che cosa dite?

HÉLÈNE ET DANIEL

Que dites-vous?

ENRICO

Che i giudici, tremanti davanti al tiranno,
per la prima volta, amici miei, hanno assolto!

HENRI

Que les juges, tremblants devant la tyrannie
pour la première fois, mes amis, ont absous!

ELENA E ENRICO

Possibile?

HÉLÈNE ET DANIEL

Est-il possible!

ENRICO

Hanno osato assolvermi!
Senza timore che sopra di loro cascasse la fol-
gore!
Lo spagnolo m'accusava... E miracolo nuovo!
Io sono uscito, vivo, dalle loro prigioni!

HENRI

Ils ont osé m'absoudre!
Sans craindre que sur eux ne retombât la
foudre!
L'Espagnol m'accusait!!!... Et miracles nou-
veaux!
Je suis sorti, vivant, de leurs cachots!

IL DUCA

(passando fra Elena e Enrico)

Voi dovete ammirare la clemenza del Duca d'Alba!

ENRICO

O piuttosto la fatica... attualmente il suo braccio è senza dubbio stanco di sgozzare; si riposa per poter poi colpire ancor meglio!

ELENA

(con timore)

Silenzio!

ENRICO

(stupito)

E perché dovrei tacere con voi, amici miei, che conoscete il mio odio per quel traditore!

IL DUCA

Odio!... giovanotto... eh! come! senza conoscerlo?

ENRICO

Eh! ce n'è bisogno?... Flagello del mio paese ha tutto sconvolto, distrutto come una tempesta e non ha costruito niente!... niente!... solo dei patiboli dove con spade o sotto la sanguinante falce, ha mozzato le teste dei migliori cittadini.

ELENA

Imprudente!

ENRICO

Perché dunque?... Ah, se in queste mura qualche fortunata sorte ben presto me lo facesse apparire davanti agli occhi...

IL DUCA

(tranquillamente)

Lo vedrai!... calma la tua impazienza!

ENRICO

E dove?

IL DUCA

Davanti a te!!

LE DUC

Vous devez du Duc d'Albe admirer la clémence!

HENRI

Ou plutôt la fatigués... en ce moment son bras d'égorger sans- doute était las; il se repose, à fin de mieux frapper!

HÉLÈNE

Silence!

HENRI

Et pourquoi me tairais-je avec vous, mes amis, vous qui savez ma haine pour ce traître!

LE DUC

De la haine!... jeune homme... eh! quoi sans le connaître!

HENRI

Eh! qu'en est-il besoin!... Fléau de mon pays il a tout renversé, brisé par les tempêtes et n'a rien élevé!... rien!... que des échafauds ou, comme des épées, sous la sanglante faux, des meilleurs citoyens il moissonnait les têtes.

HÉLÈNE

Imprudent!

HENRI

En quoi donc?... Ah, si dans ces remparts quelque heureux sort bientôt le monstre à mes regards...

LE DUC

Tu le verras!... Modère tes alarmes!

HENRI

Où donc?

LE DUC

Devant toi!!

ENRICO

Cielo!

ELENA

(a parte)

Manca un niente alla morte!

IL DUCA

Ebbene!... non mi rispondi?

ENRICO

Non posso!... sono disarmato!!!

(Sandoval e dei soldati escono in quel momento dalla caserma e si fermano ad un gesto del Duca)

IL DUCA

(a Daniel e a Elena)

Lasciateci!...

(a Enrico)

Tu resta!

ELENA

Ah! per lui io tremo,
il terrore mi assale
ah! se Dio l'abbandona
la sua morte è certa!
O padre mio! padre mio!
io conosco la collera
del tiranno sanguinario
che è stato il tuo assassino!

ENRICO

La morte che mi circonda
non avrà nulla per stupirmi,
e se Dio lo ordina
sottomesso al mio destino
di martire, che io desidero,
io sfido la collera
del tiranno sanguinario
che è stato il tuo assassino!

DANIEL

Ah! per lui io tremo,
il terrore mi assale
ah! se Dio l'abbandona
la sua morte è certa!
Signore che io rispetto,
prevedo la collera
del tiranno sanguinario

HENRI

Ciel!

HÉLÈNE

C'est Gomme au trépas!

LE DUC

Eh bien!... tu ne me réponds pas!

HENRI

Je ne le puis!... Je suis sans armes!!

LE DUC

Laissez-nous! ...

Toi tu resteras!

HÉLÈNE

Ah, pour lui je frissonne
la terreur m'environne
ah! si Dieu l'abandonne
son trépas est certain!
O mon père! o mon père
je connais la colère
du tyran sanguinaire
qui fut ton assassin!

HENRI

La mort qui m'environne
n'aura rien qui m'étonne
et puisque Dieu l'ordonne
soumis à mon destin
martyr que je révère
je brave la colère
du tyran sanguinaire
qui fut ton assassin.

DANIEL

Ah pour lui je frissonne
la terreur m'environne
ah! si Dieu l'abandonne
son trépas est certain!
Maître que je révère
je prévois la colère
du tyran sanguinaire

che è stato il tuo assassino.

IL DUCA

La morte che lo circonda
non ha nulla che lo stupisca
ma qualora io l'ordinassi,
mi si resisterebbe in vano.
Egli sfida la mia collera
ma questo cuore temerario
si piegherà ben presto, spero,
sotto la mia mano possente.

qui fut ton assassin.

LE DUC

La mort qui l'environne
n'a donc rien qui l'étonne
mais sitôt que j'ordonne
on me résiste en vain
il brave ma colère.
mais ce coeur téméraire
pliera bientôt, j'espère,
sous ma puissante main.

Daniel e Elena rientrano nella birreria a destra. Enrico e il Duca restano in scena. Più lontano Sandoval e i suoi soldati davanti alla porta della caserma, con l'archibugio sulle spalle, attendono gli ordini del loro Signore.

Scena VII°

Il Duca, Enrico, Sandoval e i soldati sul fondo.

IL DUCA

Qual'è il tuo nome?

ENRICO

Enrico!

IL DUCA

E poi?

ENRICO

Enrico di Bruge!
Bruge, i cui bastioni mi sono serviti come rifugio!

IL DUCA

E tuo padre?

ENRICO

Nessuno me ne ha mai parlato!
Credo di sapere pertanto che proscritto, esiliato
finisca lontano da noi la sua vita e la sua miseria.

IL DUCA

E tua madre... rispondi!

ENRICO

Ah! io non ho più madre
da oltre un anno l'ho perduta, ahimè!

(indicando il cielo)

LE DUC

Quel est ton nom?

HENRI

Henri!

LE DUC

Pas d'autre?

HENRI

Henri de Bruge!
Bruge, dont les remparts m'ont servi de refuge!

LE DUC

Et ton père?

HENRI

Jamais, on ne m'en a parlé!
J'ai cru savoir pourtant que proscrit, exilé,
il finit loin de nous sa vie et sa misère.

LE DUC

Et ta mère... réponds?

HENRI

Ah! je n'ai plus de mère
et depuis plus d'un an je l'ai perdue, hélas!

Andrò presto a trovarla!

IL DUCA

Ma prima della sua morte
lei ti affidò al conte d'Egmont!

ENRICO

Sì, il nobile d'Egmont, quell'eroe...

IL DUCA

Quel ribelle...

ENRICO

Sulla via dell'onore guidò i miei primi passi!
Fedele alle sue lezioni, io lo prenderò per
modello,
se non la sua vita, almeno la sua morte...
Tu ora sai tutto! Disponi della mia sorte!
Punisci la mia audacia!
Io so che il tuo cuore
non intende fare grazia...
Io aspetto senza tremare!
E morirò senza paura
come i miei amici
per la mia causa santa
e per il mio paese!

IL DUCA

Io amo la sua audacia
e il suo giovane ardore.
La morte lo minaccia
e per questo il suo cuore
sfiderebbe senza paura
tutti i suoi nemici
per la sua causa santa
e per il suo paese.
Io dovrei punirti!... Ma compatisco la tua gio-
vane età!

ENRICO

Tu! Compatirmi!

IL DUCA

Sì! Ho pietà del tuo errore
e per salvarti voglio offrire al tuo coraggio
il solo mezzo degno d'un nobile cuore!

(gli dà una pacca sulla spalla)

Je vais la retrouver!

LE DUC

Mais avant son trépas
chez le comte d'Egmont, tu fus placé par elle.

HENRI

Oui le noble d'Egmont, ce héros...

LE DUC

Ce rebelle...

HENRI

Au sentier de l'honneur guida mes premiers
pas!
Fidèle à ses leçons, je prendrai pour modèle
si non sa vie, au moins sa mort...
Tu sais tout maintenant! Dispose de mon sort!
Punis mon audace!
Je sais que ton coeur
ne fait point de grâce...
J'attends sans frayeur!
Et mourrai sans crainte
comme mes amis
pour ma cause sainte
et pour mon pays!

LE DUC

J'aime son audace
et sa jeune ardeur.
La mort le menace
et pourtant son coeur
braverait sans crainte
tous ses ennemis
pour sa cause sainte
et pour son pays.
Je devrais te punir!... Mais je plains ton jeune
âge!

HENRI

Toi! me plaindre!

LE DUC

Oui! J'ai pitié de ton erreur
et veux pour te sauver offrir à ton courage
le seul moyen digne d'un noble coeur!

La gloria, ne sono sicuro, ti offrirebbe delle occasioni.

ENRICO

La gloria! E dove dunque sta?

IL DUCA

È sotto le nostre bandiere!
Vieni nei nostri ranghi! vieni a servire sotto le nostre armi!
Ti offro la grazia a questo prezzo!

ENRICO

Io servire i nostri carnefici?
No, no, niente grazia.
Sappi che il mio cuore teme meno le tue minacce che non il disonore!
Io morirò senza paura e tale quale sono per la mia causa santa e per il mio paese.

IL DUCA

Ah! Troppo audace!...
Fedele all'onore sotto questa corazza batte un nobile cuore io sfido l'attacco dei miei nemici per la mia causa santa e per il nostro paese.

SANDOVAL

(avanzando)

Da troppo tempo sopportate la sua insolenza, parlate, ordinate la sua morte!

IL DUCA

(freddamente)

Io ordino che sia libero!

(a Enrico)

e non voglio neppure importi il fardello della riconoscenza!
Ma nel tuo interesse, giovanotto, ancora una parola

La gloire, j'en suis sûr, aurait pour toi des charmes.

HENRI

La gloire! Où donc est-elle?,

LE DUC

Elle est sous nos drapeaux!
Viens dans nos rangs! viens servir sous nos armes
ta grâce est à ce prix!

HENRI

Moi servir nos bourreaux!
Non, non point de grâce apprend que mon coeur craint moins ta menace que le déshonneur!
Je mourrai sans crainte et tel que je suis pour ma cause sainte et pour mon pays.

LE DUC

Ah! c'est trop d'audace!...
Fidèle à l'honneur sous cette cuirasse bat un noble coeur je brave l'atteinte de mes ennemis pour ma cause sainte et pour nos pays.

SANDOVAL

C'est trop longtemps souffrir son insolence parlez, ordonnez son trépas!

LE DUC

J'ordonne qu'il soit libre!

et ne veux même pas t'imposer le fardeau de la reconnaissance!
Mais dans ton intérêt, jeune homme, encore un mot

(indicando la birreria)

vedi quella casa

tu vois cette maison

ENRICO

Ebbene!

HENRI

Eh bien!

IL DUCA

Che la prudenza te ne tenga lontano!

LE DUC

Que la prudence en éloigne tes pas!

ENRICO

Perché?

HENRI

Pourquoi donc?

IL DUCA

È necessario!

LE DUC

Il le faut!

(sottovoce)

Temi per il tuo cuore una passione insensata.

Redoute pour ton coeur une flamme insensée.

ENRICO

(stupito)

O cielo!

HENRI

O ciel!

IL DUCA

Che ti perderebbe ben presto e per sempre.

LE DUC

Qui te perdrait bientôt et pour jamais.

ENRICO

(turbato)

Che cosa dite?

HENRI

Qui vous a dit?

IL DUCA

Tu vedi che nel fondo dei tuoi pensieri
il mio occhio osservatore scopre i tuoi segreti!
Fuggi quella donna!... te lo ordino!

LE DUC

Tu vois qu'au fond de ta pensée
mon oeil observateur découvre les secrets!
Fuis cette femme!... Je l'ordonne.

ENRICO

E con quale diritto?

HENRI

Et de quel droit?

IL DUCA

Te l'ho detto... lo voglio!

LE DUC

Je l'ai dit... je le veux.

ENRICO

E io non accordo a nessuno
il diritto di decidere quale sia la mia volontà.

HENRI

Et moi je n'accorde à personne
le droit de diriger mes vœux.

IL DUCA

Temerario! temerario!

LE DUC

Téméraire! Téméraire!

Per il cielo, ubbidiscimi!
Non tentare la mia collera
o disgrazia!... disgrazia per te!

ENRICO

Io sono libero e sulla terra
sono la legge del mio cuore.
Sì, sfido la tua collera
e procedo senza paura!

(Enrico si dirige verso la porta della birreria)

IL DUCA

Io saprei spezzare tutto questo orgoglio
Di quella dimora non varcare la soglia
io lo difendo... io
il Duca d'Alba!

(Enrico, che è davanti alla porta, ne lascia cadere il battente)

Maledizione a te!

Par le ciel, obéis-moi
ne tente pas ma colère
ou malheur!... malheur à toi!

HENRI

Je suis libre et sur la terre
de mon coeur je suis la loi
oui! Je brave ta colère
et je marche sans effroi!

LE DUC

Je saurai briser tant d'orgueil
de ce logis ne franchis pas le seuil
je le défends... moi
le Duc d'Albe!

Malheur à toi!

ATTO SECONDO

La scena rappresenta la birreria di Daniel. A destra i tini, gli alambicchi, le botti. A sinistra tavoli, sedie e la porta della camera di Elena. In fondo la porta che si apre all'esterno. Una grande finestra a vetrate gotiche.

Scena I°

Al levare del sipario tutti gli operai della birreria sono in movimento. Un gruppo resta ozioso sulla sinistra e sembra guardare con disprezzo la gioia e la spensieratezza dei compagni. Daniele va e viene, sorveglia e dirige il lavoro.

GLI OPERAI

(che lavorano)

Lavoriamo
compagni!
E ripetiamo in coro
il ritornello del birraio!
Bevanda traditrice
il vino ci lascia
dopo l'ebbrezza
tristezza e dispiacere.
Sotto la botte
ognuno barcolla
o si lamenta
fino al mattino.
Viva la birra!
Mai la guerra
segue un bicchiere
di questo luppolo!
La sua bianca schiuma
leggera e dolce
mai attenua
la nostra ragione!

DANIEL

(contemplando gli operai al lavoro)

Qui si lavora e si canta!
Nessuna preoccupazione li tormenta!
Nulla sembra interessarli...

(guardando gli operai che non fanno niente)

Io amo di più gli operai preoccupati e silenziosi!

(avvicinandosi a loro, a bassa voce)

Voi non lavorate?

GLI OPERAI

A che pro, sotto un padrone
che dispone a suo piacimento dei nostri beni,

LES OUVRIÈRES

Travaillons
compagnons!
Et répétons en chœur
le refrain du brasseur!
Liqueur traîtresse
le vin nous laisse
après l'ivresse
sombre et chagrin.
Sous la tonnelle
chacun chancelle
ou se querelle
jusqu'au matin.
Vive la bière!
Jamais la guerre
ne suit un verre
de ce houblon!
Sa blanche mousse
légère et douce
jamais n'émousse
notre raison!

DANIEL

Ici l'on travaille et l'on chante!
Aucun souci ne les tourmente!
Rien à faire avec eux...

J'aime mieux l'ouvrier sombre et silencieux!

Vous ne travaillez pas?

LES OUVRIÈRES

A quoi bon, sous un maître
qui dispose à son gré de nos biens, de nos

delle nostre vite!

jours!

DANIEL

Sperate!

DANIEL

Espérez!

GLI OPERAI

Speranze non ce ne sono più!

LES OUVRIÈRES

De l'espoir! Il n'en est plus!

DANIEL

Forse! Ma si spera sempre!

DANIEL

Peut-être! On espère toujours!

(a bassa voce)

Molti altri come voi sono stanchi di vivere in schiavitù

D'autres que vous sont las de vivre esclaves.

GLI OPERAI

(c.s.)

Che cosa aspettano?

LES OUVRIÈRES

Qu'attendent-ils?

DANIEL

Che dei cuori generosi
si mettano alla loro testa!

DANIEL

Que des coeurs généreux
viennent vaincre avec eux!

GLI OPERAI

(vivamente)

Verremo tutti!

LES OUVRIÈRES

Nous viendrons tous!

DANIEL

Va bene, miei coraggiosi!
Oramai conto su di voi!
Ma fino all'ora della vendetta
occorre prudenza!
Separiamoci!
Unitevi ai loro canti e al loro lavoro!

DANIEL

C'est bien, mes braves!
Désormais je compte sur vous!
Mais jusqu'au jour de la vengeance,
de la prudence!
Séparons-nous!
A leurs travaux, à leurs chants mêlez- vous!

(Gli operai passano a destra e prendono parte al lavoro dei loro compagni)

CORO GENERALE

Nettare gioioso! Ricca bevanda!
Versa sempre nei cuori fiamminghi
un dolce sonno durante la tempesta
e la gaiezza nei tormenti!
Bevanda traditrice
il vino ci lascia
dopo l'ebbrezza
tristezza e dispiacere.
Sotto la botte
ognuno barcolla
o si lamenta
fino al mattino.

CHŒUR GÉNÉRAL

Nectar joyeux! Riche breuvage!
Verse toujours aux coeurs flamands
un doux sommeil pendant l'orage
et la gaîté dans les tourments!
Liqueur traîtresse
le vin nous laisse
après l'ivresse
sombre et chagrin.
Sous la tonnelle
chacun chancelle
ou se querelle
jusqu'au matin.

Viva la birra!
Mai la guerra
segue un bicchiere
di questo luppolo!
La sua bianca schiuma
leggera e dolce
mai attenua
la nostra ragione!

Vive la bière
jamais la guerre
ne suit un verre
de ce houblon!
Sa blanche mousse
légère et douce
jamais n'émousse
notre raison!

(Alla fine del coro la scena va oscurandosi. Degli operai accendono lampade e fiaccole. In lontananza si sente il tamburo)

DANIEL

(agli operai)

Ma io sento battere la ritirata,
è arrivata l'ora del riposo.
Amici, separiamoci...
A domani per nuovo lavoro!

DANIEL

Mais j'entends battre la retraite
et voici l'heure du repos
amis, séparons-nous!...
A demain les travaux!

GLI OPERAI

Ecco l'ora del riposo!
Buona sera padrone! A domani per nuovo
lavoro!

LES OUVRIÈRES

Voici l'heure du repos!
Bonsoir patron! A demain les travaux!

(Gli operai escono. Elena appare sulla porta di sinistra che ella apre)

Scena II°

Elena e Daniel

ELENA

(a bassa voce a Daniel)

Sei solo?

HÉLÈNE

Es-tu seul?

DANIEL

Sì, venite! Quale segreto terrore
agita il vostro spirito?

DANIEL

Oui, venez! Quelle terreur secret
agite vos esprits?

ELENA

Tutto è perduto, Daniel. Enrico!

HÉLÈNE

Tout est perdu, Daniel. Henri!

DANIEL

Ebbene! Parlate!

DANIEL

Eh bien! Parlez!

ELENA

È stato arrestato

HÉLÈNE

Il est arrêté!

DANIEL

Cielo!

DANIEL

Ciel!

ELENA

Ne ho visto i segni. Poco fa alla tua porta
il duca ha fatto un segno e improvvisamente la
sua scorta l'ha condotto al palazzo.

DANIEL

Nobile cuore! che ha sfidato venti volte la
morte! Possa il cielo proteggere la sua audacia!

ELENA

Ah! il Duca che lo sentì minacciare la sua vita,
il duca che non ha mai fatto grazia a nessuno!
Daniel, bisogna volare in suo soccorso!
Va a trovare i nostri amici! Convincili a radunarsi.
Dì loro che è prigioniero! Che temo per la sua vita.
Che se tardiamo muore e che oggi è necessario
vincere per salvarlo o perderci insieme a lui!

(Daniel prende il suo cappello e il suo mantello ed esce per la porta sul fondo.)

Scena III°

ELENA

(sola)

Enrico! Nobile giovane uomo! Ah! lo ho letto
nella sua anima!
Non una parola, non un sospiro, nulla ha tradito
la sua passione!
E tuttavia che amore... che ho visto! Che
paura, solo a questa parola, mi ha preso!
La tua ombra brontola, o padre mio!
E il tuo cuore s'indigna oggi
che per un altro la mia preghiera
osi invocare l'appoggio del cielo!
Per gli allarmi mortali che lo riguardano
sento trasalire la mia anima!
È lui che fa scendere le mie lacrime!
Grazia, padre mio!... Egli morirà!
Ma no! Tu capisci la mia sofferenza!
E il tuo cuore la vuole condividere!
Padre mio, egli ha preso le tue difese!
Egli ha giurato di vendicarti!
Quando senza di me, nobile vittima
lo vedo correre alla morte
pregare per lui non è un crimine...

HÉLÈNE

J'en ai reçu l'avis. Tout à l'heure à ta porte
le Duc a fait un signe et soudain son escorte
au palais a conduit ses pas.

DANIEL

Noble coeur! qui a vingt fois bravé le trépas!
Puisse le ciel protéger son audace!

HÉLÈNE

Ah! le Duc qui, pour lui, vit menacer ses jours
le Duc n'a jamais fait grâce!
Daniel, il faut voler à son secours!
Vas trouver nos amis! Que ta voix les rassemble!
Dis leur qu'il est captif! Que pour ses jours je
tremble!
Qu'il meurt si nous tardons, et qu'il faut
aujourd'hui,
vaincre pour le sauver ou se perdre avec lui!

HÉLÈNE

Henri! Noble jeune homme! Ah, j'ai lu dans son
âme!
Pas un mot, un soupir, rien n'a trahi sa flamme!
Et pourtant que d'amour!... qu'ais-je dit! Quel
effroi,
a ce mot seul, c'est emparé de moi!
Ton ombre murmure, o mon père!
Et ton coeur s'indigne aujourd'hui
que pour un autre, ma prière
du ciel ose invoquer l'appui!
Pour lui de mortelles alarmes
je sens mon âme tressaillir!
C'est lui qui fait couler mes larmes!
Grâce, mon père!... Il va mourir!
Mais non! Tu comprends ma souffrance!
Et ton coeur veut la partager!
Mon père, il a pris ta défense!
Il a juré de te venger!
Lorsque sans moi, noble victime,
a la mort je le vois courir,
prier pour lui n'est pas un crime...

(cadendo in ginocchio)

Preghiamo, padre mio! Egli va a morire!

Prions, mon père! Il va mourir!

Scena IV°

Daniel e Elena

ELENA

Sei già di ritorno?

HÉLÈNE

Quoi! Déjà de retour!

DANIEL

(entrando con precauzione, a bassa voce)

DANIEL

Che niente vi tradisca!
Non un grido! Non una parola!... Io camminavo
nella notte
quando vicino a me, senza rumore,
tutto ad un tratto un'ombra scivola...
Un coraggioso che il cielo propizio
ha fatto uscire di prigione sotto il fuoco dei sol-
dati...

Que rien ne vous trahisse!
Pas un cri! Pas un mot! ... Je marchais dans la
nuit
quand près de moi, sans bruit,
tout à coup une ombre se glisse!...
Un brave à qui le ciel propice
fit franchir sa prison sous le feu des soldats!...

ELENA

Ebbene?

HÉLÈNE

Eh bien?

DANIEL

Cade fra le mie braccia.
Non potevo credere ai miei occhi...

DANIEL

Il tombe dans mes bras!
Je ne pouvais croire ma vue...

ELENA

Ah! Daniel non mi ingannare!
Quest'uomo...

HÉLÈNE

Ah! Daniel ne me trompe pas!
Cet homme...

DANIEL

È accanto a voi!

DANIEL

Est près de vous!

ELENA

Chi è?

HÉLÈNE

Quel est-il?

DANIEL

Eccolo!

DANIEL

Le voici!

(Appare Enrico avvolto in un mantello)

ELENA

Cielo!

HÉLÈNE

Ciel!

ENRICO

Elena!

HENRI

Hélène!

ELENA

O padre mio, grazie!
Tu mi hai dunque ascoltato!

DANIEL

Più piano! Più piano!
Non sentite dei passi nell'ombra?

ELENA E ENRICO

Passa la ronda degli Albanesi!
Forse hanno seguito le mie/sue tracce!
Silenzio! Vengono! Eccoli!
Passa la ronda degli Albanesi!
Forse hanno seguito le mie/sue tracce
e mi/lo hanno seguito fin qui?
No! nell'ombra il rumore si allontana.
Dio onnipotente, ti rendo grazie!

DANIEL E ENRICO

Ormai sono già lontano.

ELENA

Grazie, padre mio!

DANIEL, ENRICO E ELENA

Dio onnipotente, ti ringraziamo!

ELENA

(a Enrico)

Voi siete ancora esposto!

ENRICO

Lo credete sempre?
Darmi come prigioniero le mura del suo palazzo!
Col favore dell'oscurità della notte
è stato facile uscirne.

ELENA

O cielo!

ENRICO

Uno dei soldati
che vegliava al di fuori... al solo rumore dei miei
passi
ha fatto fuoco a casaccio nell'ombra...
Ma Dio mi proteggeva!... Ha fatto di più... Al
palazzo
e presso i miei nemici ho sorpreso dei segreti
di cui ho potuto approfittare.

HÉLÈNE

O mon père, merci!
Tu m'as donc entendue!

DANIEL

Plus bas! Plus bas!
Dans l'ombre n'entendez-vous ces pas?

HÉLÈNE ET HENRI

Des Albanais la ronde passe!
Peut-être a-t-on suivi ma/sa trace!
Silence! Ils viennent! Les voici!
Des Albanais la ronde passe!
Peut-être a-t-on suivi ma/sa trace
et me/le poursuit-on jusqu'ici?
Non! Dans l'ombre le bruit s'efface
Dieu tout puissant je te rends grâce.

DANIEL ET HENRI

Ils sont déjà bien loin d'ici.

HÉLÈNE

O mon père! Merci!

DANIEL, HENRI ET HÉLÈNE

Dieu tout puissant je te rends grâce!

HÉLÈNE

Vous exposer encore!

HENRI

Les croirez-vous jamais?
Me donner pour prison les murs de son palais!
A la faveur de la nuit sombre
je viens de les franchir!

HÉLÈNE

O ciel!

HENRI

Un des soldats
qui veillait au dehors... Au seul bruit de mes
pas
au hasard a fait feu dans l'ombre...
Mais Dieu me protégeait!... il fait plus... Au
palais
et chez mes ennemis... j'ai surpris des secrets
dont on peut profiter.

(a Daniel)

Affrettiamoci... È prudente.
Va! corri dai nostri amici e riuniscili qui.

(Daniel esce)

Scena V°

Elena e Enrico

ELENA

Come dimostrare la mia riconoscenza
per una tale dedizione?

ENRICO

A voi la mia sola provvidenza,
a voi le mia vita e il mio sangue!

ELENA

Per due volte del tiranno sanguinario
voi avete sfidato la collera!

ENRICO

Senza tremare ho visto la sua collera,
ahimé, e tremo davanti a voi!

ELENA

Che cosa sento?

ENRICO

Un segreto blasfemo!
Che nel mio cuore ho giurato di seppellire.
Ma al palazzo questa sera, questa stessa notte
nel colpire il tiranno la sorte può tradirci
e si dice che nel momento supremo
si perdona a chi va a morire!
Sì per molto tempo in silenzio
ho nascosto nel mio cuore
l'amore che vi offende
e che è il mio tormento.
Amore, amore estremo
che qui ho osato tradire
e del quale lo stesso cielo
ben presto mi punirà:

ELENA

Sì per lungo tempo in silenzio
ho nascosto, Dio Vendicatore
un riconoscimento
di cui il mio cuore è atterrito
ma all'ora suprema

Hâtons-nous!... C'est prudence
Va! Cours chez nos amis!... Ici rassemble-les.

HÉLÈNE

Comment dans ma reconnaissance
payer un tel dévouement?

HENRI

A vous ma seule providence
à vous et ma vie et mon sang!

HÉLÈNE

Deux fois du tyran sanguinaire
vous avez bravé le courroux!

HENRI

Sans trembler j'ai vu sa colère
hélas! et tremble devant vous!

HÉLÈNE ☒

Qu'entends-je?

HENRI

Un secret, un blasphème!
Que j'avais dans mon coeur juré d'ensevelir!
Mais au palais, ce soir, cette nuit même
en frappant le tyran le sort peut nous trahir
et l'on dit qu'au moment suprême
on pardonne à qui va mourir!
Oui longtemps en silence
j'ai caché dans mon coeur
l'amour qui vous offense
et qui fait mon malheur.
Amour, amour extrême,
qu'ici j'osai trahir
et dont le ciel lui-même
va bientôt me punir.

HÉLÈNE

Oui longtemps en silence
j'ai caché Dieu Vengeur
une reconnaissance
dont s'effrayait mon coeur
mais à l'heure suprême

che ci vede riuniti
Dio mi capisce... Dio stesso
non potrà punirci.

ENRICO

Voi distogliete gli occhi e la mia audacia è grande
che un raggio di pietà dai vostri occhi
discenda.
Elena, io vi amo e in ginocchio imploro
il diritto di combattere e di morire per voi!
Sì per molto tempo in silenzio
ho nascosto nel mio cuore
l'amore che vi offende
e che è il mio tormento.
Amore, amore estremo
che qui ho osato tradire
e del quale lo stesso cielo
ben presto mi punirà:

ELENA

Sì per lungo tempo in silenzio
ho nascosto, Dio Vendicatore
un riconoscimento
di cui il mio cuore è atterrito
ma all'ora suprema
che ci vede riuniti
Dio mi capisce... Dio stesso
non potrà punirci.
Disgraziata e proscritta si tremava alla mia vista
e non si osava compatirmi senta paura!
Voi solo, Enrico, mi avete difeso!
Voi solo mi avete detto: appoggiatevi a me
e in prossimità della tomba in cui scenderemo
a tanta devozione io non risponderò.
no! E tu dall'alto dei cieli da dove ci ascolti
tu, padre mio... d'Egmont... tu mi perdonerai!

ENRICO

Ho ben sentito! Io! mia nobile signora
io che non ho né rango né ricchezza...
io che semplice soldato vi ho votato la mia fede
e la mia oscura miseria.

ELENA

Enrico! Vendicate mio padre!
E voi sarete per me

qui va nous réunir
Dieu qui m'entend... Dieu même
ne saurait nous punir.

HENRI

Vous détournez les yeux et mon audace est grande
qu'un rayon de pitié de vos regards descende.
Hélène, je vous aime et n'implore à genoux
que le droit de combattre et de mourir pour vous!
Oui longtemps en silence
j'ai caché dans mon coeur
l'amour qui vous offense
et qui fait mon malheur.
Amour, amour extrême,
qu'ici j'osai trahir
et dont le ciel lui-même
va bientôt me punir.

HÉLÈNE

Oui longtemps en silence
j'ai caché, Dieu Vengeur
une reconnaissance
dont s'effrayait mon coeur
mais à l'heure suprême
qui va nous réunir
Dieu qui m'entend... Dieu même
ne saurait nous punir.
Malheureuse et proscrite on tremblait à ma vue
et l'on osait me plaindre sans effroi!
Vous seul Henri vous m'avez défendue!
Vous seul vous m'avez dit: appuyez-vous sur moi
et proche de la tombe où nous allons descendre
à tant de dévouement je ne répondrai pas
non!... Et du haut des cieux où tu dois nous entendre
o mon père!... o d'Egmont!... Tu me pardonneras!

HENRI

L'ais-je bien entendu! Moi! Ma noble maîtresse
moi qui n'ai ni rang ni richesse...
Moi qui simple soldat vous ai voué ma foi
et mon obscure misère!

HÉLÈNE

Henri! Vengez mon père!
Et vous serez pour moi

più nobile di un re!

ENRICO

Ma io sono solo sulla terra
senza famiglia, senza appoggi...

ELENA

Enrico! Vendica mio padre
e allora mio padre diventerà il tuo!

ENRICO

Nobile martire della patria
ascolta la mia voce, ombra amata!
Dall'alto dei cieli sii il mio sostegno!
Tutto deve cedere al mio valore
io voglio combattere in sua presenza
per vendicare suo padre e il mio!

ELENA

Nobile martire della patria
ascolta la mia voce, ombra amata!
Dall'alto dei cieli sii il suo sostegno!
Tutto deve cedere al suo valore
egli combatterà in mia presenza
per vendicare mio padre e il suo!

(Daniel e i congiurati appaiono sul fondo)

Scena VI°

Elena, Enrico, Daniel, Coro di operai e di borghesi sul fondo

ENRICO

(a Elena)

Ma eccoli!

(a Daniel che si avvicina)

Daniel, al tuo appello
hanno risposto tutti?

DANIEL

Tutti! Onore al loro zelo!

ENRICO

Nessun rumore! Chiudete tutto! Spegnete le
fiaccole!
Che nessun segno al di fuori possa allarmare i
nostri carnefici!

(I congiurati avanzano lentamente)

plus noble que le roi!

HENRI

Mais je suis seul sur la terre
sans famille, sans soutien!...

HÉLÈNE

Henri! Venge mon père
mon père alors devient le tien.

HENRI

Noble martyr de la patrie
entends ma voix, ombre chérie!
Du haut des cieux sois mon soutien!
Tout doit céder à ma vaillance
je vais combattre en sa présence
pour venger son père et le mien.

HÉLÈNE

Noble martyr de la patrie
entends ma voix, ombre chérie!
Du haut des cieux sois son soutien!
Tout doit céder à sa vaillance
il va combattre en ma présence
pour venger mon père et le sien.

HENRI

Mais les voici!

Daniel, au cri qui les appelle
tous ont-ils répondu?

DANIEL

Tous! Honneur à leur zèle!

HENRI

Point de bruit! Fermez tout! Eteignez les flam-
beaux!
Que nul signe au dehors n'alarme nos bour-
reaux!

CORO

(a bassa voce)

Gli ultimi fuochi muoiono nell'ombra
e nella buia notte non si sentono
che gemiti e pianti!
Quando la libertà ci riunisce
onta a chi si lamenta e trema
davanti ai nostri oppressori!
Un sentimento solenne ci lega
e giuriamo di salvare la patria.
Giuriamo, amici, di vincere o morire!
C'è troppa sofferenza: vincere o morire!

ENRICO

Più piano! Più piano!

CORO

(a voce ancora più bassa)

Gli ultimi fuochi muoiono nell'ombra
e nella buia notte non si sentono
che gemiti e pianti!
Quando la libertà ci riunisce
onta a chi si lamenta e trema
davanti ai nostri oppressori!

(Degli operai hanno disposto delle sedie in semicerchio. Tutti si siedono. Enrico e Elena a sinistra anteriormente. Daniel a destra)

ENRICO

(seduto)

Amici! L'ora di agire, così a lungo attesa,
l'ora della vendetta è finalmente giunta!
Questa notte (lo so, l'ho visto con i miei occhi)
il Duca nel suo palazzo deve dare una festa
dove tranquilla in mezzo a piaceri e giochi
ai nostri pugnali vendicatori egli ci offrirà la
testa...
Io ho visto nei giardini un passaggio segreto
che ci condurrà senza pericoli, fin dentro la sala
da ballo.
Andiamo!... e che egli muoia all'istante sotto i
nostri colpi!

TUTTI

Chi lo colpirà?

ENRICO

Io! Io eseguo la sentenza
e nulla al presente me lo può impedire

(piano a Elena)

CHŒUR

Les derniers feux meurent dans l'ombre
et l'on n'entend dans la nuit sombre
que sanglots et que pleurs!
Quand la liberté nous rassemble
honte à qui gémit et qui tremble
devant nos oppresseurs!
Qu'un serment solennel nous lie
jurons pour sauver la patrie
jurons, amis, de vaincre ou de mourir!
C'est trop souffrir vaincre ou mourir!

HENRI

Plus bas! Plus bas!

CHŒUR

Les derniers feux meurent dans l'ombre
et l'on n'entend dans la nuit sombre
que sanglots et que pleurs!
Quand la liberté nous rassemble
honte à qui gémit et qui tremble
devant nos oppresseurs!

HENRI

Amis! L'heure d'agir si longtemps attendue,
l'heure de la vengeance est à la fin venue!
Cette nuit (je le sais... je l'ai vu de mes yeux!)
le Duc en son palais doit donner une fête
où tranquille au milieu des plaisirs et des jeux
à nos poignards vengeurs il va livrer sa tête!...
J'ai vu par les jardins un passage secret
qui jusqu'au sein du bal, sans danger, peut
conduire.
Marchons!... et sous nos coups qu'à l'instant il
expire!

TOUS

Qui le frappera?

HENRI

Moi! j'ai porté son arrêt
et rien ne peut à présent l'y soustraire

perché tu hai detto: vendica mi padre
e sarai per me
più nobile di un re!

(ad alta voce)

Andiamo a prenderci la vita del tiranno.

TUTTI

Siamo tutti pronti a seguirti
, ma occorrono armi per vincere o morire.

DANIEL

(mostrando diverse botti sulla destra)

Ne avrete!

TUTTI

(prendendo le armi nella botte)

Armi! Armi!

ENRICO

Che il cielo vi offre per vendicare e punire!

TUTTI

Delle armi!... Delle armi!...
Ah! basta con le nostre paure.
Lo giuriamo!... Vincere o morire!
Libertà!... cara libertà!
Ascolta la nostra voce che ti prega!
Proteggici
Guida i nostri colpi!
Alla battaglia andiamo senza paura
e, se necessario, senza versare una lacrima
moriremo tutti!
Libertà, cara libertà!
Ascolta la nostra voce che ti prega!
Proteggici
Guida i nostri colpi!
Combatti per noi!

(Si sente picchiare alla porta)

TUTTI

Cielo!

DANIEL

(sottovoce)

Silenzio!

car tu l'as dit: venge mon père
et tu seras pour moi
plus noble que le roi!

Marchons et que le jour du tyran nous délivre.

TOUS

Nous sommes tous prêts à te suivre
mais des armes, du moins, pour vaincre ou
pour mourir.

DANIEL

Vous en aurez!

TOUS

Des armes! Des armes!

HENRI

Que vous offre le ciel pour venger et punir.

TOUS

Des armes! Des armes!
Ah! pour nous plus d'alarmes
nous le jurons!... Vaincre ou mourir!
Liberté!.... Liberté chérie!
Entends notre voix qui te prie!
Protège-nous
guide nos coups!
Au combat nous marchons sans crainte
et s'il le faut, sans une plainte nous mourrons
tous!
Liberté, liberté chérie!
Entends notre voix qui te prie
protège-nous!
Guide nos coups!
Combats pour nous!

TOUS

Ciel!

DANIEL

Silence!

(si picchia ancora)

DANIEL

(ad alta voce)

Chi è che bussa così di notte a casa mia?

CORO DI SOLDATI

(dal di fuori)

In nome del Duca d'Alba e del re!

TUTTI

(a bassa voce)

Grand Dio!

DANIEL

(ad alta voce)

Ma io sono solo!

SANDOVAL

(dal di fuori)

Non importa! Apri! Se no la tua porta
vola in pezzi, in nome del re!

CORO DI SOLDATI

(dal di fuori)

Aprite! Aprite! in nome del re!

DANIEL

(a bassa voce ai congiurati)

Non disperatevi! Non perdetevi coraggio!
Riaccendete la fiaccole! Al lavoro! al Lavoro!
E ripetiamo in coro
il ritornello del birraio!

*(Le armi vengono nascoste nelle botti. Si riaccendono le fiaccole. I congiurati prendono le carriole, gli
attrezzi. Daniel va ad aprire la porta.)*

Scena VII°

Gli stessi. Sandoval e i soldati.

CORO DEI CONGIURATI

Bevanda traditrice
il vino ci lascia
dopo l'ebbrezza
tristezza e dispiacere.
Sotto la botte

DANIEL

Qui frappe ainsi la nuit chez moi?

CHŒUR DES SOLDATS

De part le Duc d'Albe et le roi!

Tous

Grand Dieu!

DANIEL

Mais je suis seul.

SANDOVAL

Qu'importe! Ouvre! Ou sinon ta porte
vole en éclats, de par le roi!

CHŒUR DES SOLDATS

Ouvrez! Ouvrez! De par le roi!

DANIEL

Rien n'est désespéré! Ne perdez pas courage
Rallumez les flambeaux! A l'ouvrage! A
l'ouvrage!
Et répétons en chœur
le refrain du brasseur!

ognuno barcolla
o si lamenta
fino al mattino.
Viva la birra!
Mai la guerra
segue un bicchiere
di questo luppolo!
La sua bianca schiuma
leggera e dolce
mai attenua
la nostra ragione!

chacun chancelle
ou se querelle
jusqu'au matin!
Vive la bière
jamais la guerre
ne suit un verre
de ce houblon.
Sa blanche mousse
légère et douce
jamais n'émousse
notre raison!

(Durante il coro Sandoval e i suoi soldati sono entrati. Altri soldati sorvegliano l'entrata della birreria dal di fuori. Sandoval osserva tutto.)

SANDOVAL

(con ironia)

Mastro Daniel è solo nella sua casa?

SANDOVAL

Maître Daniel est seul en sa demeure?

DANIEL

Con i miei operai...

DANIEL

Avec mes ouvriers...

SANDOVAL

(c.s.)

Che cosa fanno a quest'ora?

SANDOVAL

Qu'y font-ils à cette heure?

DANIEL

Occorre ben lavorare per poter pagare le tasse!

DANIEL

Il faut bien travailler pour payer les impôts.

SANDOVAL

Lavorare!... o tramare qualche nuovo complotto!

SANDOVAL

Travailler!... ou tramer quelques nouveaux complots!

(vedendo Elena)

Ah! la tua pupilla è qui! Tanto peggio! Brutta faccenda!

Ah! ta pupille ici! Tant pis! Mauvaise affaire!

(vedendo a destra dei borghesi che spingono una carriola)

Ma che vedo! Si direbbero, per Gesù e sua madre,
dei borghesi o anche dei magistrati!
Dio non ha fatto queste mani per tali lavori!
Questo non ti fa guadagnare e vorrei sapere

Mais que vois-je! On dirait, par Jésus et sa mère,
des quarteniers ou bien des échevins!
Pour de pareils travaux Dieu n'a pas fait ces mains!
Tu n'y dois pas gagner et je voudrais connaître

(mostrando un borghese)

che tipo di birra può produrre questo apprendista novello...

quel nectar peut brasser cet apprenti nouveau...

(prendendo un bicchiere che è sulla tavola)

da bere!

à boire!

(Daniel prende una tazza di stagno e si dirige a sinistra.)

No!

Non!

(indica la botte dove sono le armi e che è segnata da una croce rossa)

In quella botte!

Dans ce tonneau!

(Movimento di terrore fra i congiurati)

DANIEL

DANIEL

(esitando)

Perché?

Pourquoi?

SANDOVAL

SANDOVAL

(con ironia)

Forse è la migliore.

C'est du meilleur peut-être

(mostrando la croce rossa)

È segnalata.

il est marqué

(ai Soldati)

Sfasciatela!

Brisez-les!

(I soldati sfasciano la botte. Le armi si spargono per terra)

SANDOVAL E I SUI SOLDATI

SANDOVAL ET SES SOLDATS

Imparate/impriamo da tutti questi traditori
che cospirano contro il loro signore
che un meritato castigo
colpisce gli schiavi rivoltosi!

Emparez-vous/emparons-nous de tous ces
traîtres
qui conspiraient contre leurs maître
s et qu'un châtement mérité
frappe l'esclave révolté!

ELENA, ENRICO, DANIELE E CORO

HÉLÈNE, HENRI, DANIEL ET LE CHŒUR

Non non abbiamo che un re, un solo padrone,
Dio! che ci giudicherà forse!...
E che nella sua bontà perdonerà
coloro che muoiono per la libertà!

Nous n'avons qu'un roi, qu'un seul maître
Dieu! qui nous jugera peut- être!...
Et qui pardonne en sa bonté
a qui meurt pour la liberté!

ENRICO

HENRI

(a Elena)

Sì, sfidiamo il tiranno la cui mano ci opprime

Oui, bravons le tyran dont la main nous opprime.

SANDOVAL

SANDOVAL

(ai suoi soldati)

(à ses soldats)

Arrestateli!

Entraîne-les!

ENRICO

Andiamo!... Tutti insieme alla morte!

SANDOVAL

(a Enrico)

Tu rimani!

ENRICO

E perché? Io condivido il loro crimine
e devo condividere la loro sorte!

SANDOVAL

Il capo non vuole!

ENRICO

Ah! nella sua tirannia
a quali nuovi tormenti mi ha riservato?

SANDOVAL

Sei libero!... Il tiranno vuole che tu sia salvato!

ENRICO

Che cosa sento! O sorpresa!
che mi spezza il cuore.
Il mio sangue che egli disprezza
non è condannato!
O nuovo supplizio!
Io sono loro complice!
E per un suo capriccio
io vengo risparmiato!

ELENA, DANIEL E CORO

O cielo! O sorpresa!
è un disprezzo
che lo favorisce!
O sorte fortunata!
Lui nostro complice
sfugge al supplizio.
Qualche destino propizio
l'ha risparmiato.

SANDOVAL E SOLDATI

Contro di noi si sono infrante
parecchie imprese.
Il suo sangue che viene disprezzato
non è condannato.

(a Daniel e ai congiurati)

HENRI

Marchons!... Tous ensemble à la mort!

SANDOVAL

Toi demeure!

HENRI

Et pourquoi!... J'ai partagé leur crime
et je dois partager leur sort!

SANDOVAL

Le chef ne le veut pas!

HENRI

Ah! dans sa tyrannie
a quels nouveaux tourments m'a-t-il donc
réservé?

SANDOVAL

Sois libre!... Le tyran veut que tu sois sauvé!

HENRI

Qu'entends-je! O surprise
dont mon coeur se brise
mon sang qu'il méprise
n'est point condamné!
O nouveau supplice!
Je suis leur complice!
Et par son caprice
je suis épargné!

HÉLÈNE, DANIEL ET LE CHŒUR

O ciel! O surprise
est-ce une méprise
qui le favorise!
O sort fortuné!
Lui notre complice
échappe au supplice
quel destin propice
l'a donc épargné!

SANDOVAL ET SES SOLDATS

Contre nous se brise
pareille entreprise!
Son sang qu'on méprise
n'est pas condamné!

Andate al supplizio
ma il vostro complice
per una sorte propizia
viene risparmiato.

ENRICO

(con collera)

Non voglio una tale clemenza.

SANDOVAL

(freddamente)

Il capo ha ordinato così!

ENRICO

Ebbene, se sono libero...

(a Sandoval)

vengo qui da te
e ti chiedo ragione di un perdono che mi
offende

(Sandoval fa segno con la mano che non può.)

Nobile spagnolo!... Ti ordinano anche
di essere un vigliacco!...

SANDOVAL

A questo oltraggio
questa spada ha già risposto,
ma tu puoi, giovane belga, insultare senza
coraggio
poiché mi è stato proibito di punirti!

ENRICO

Onta! Sorpresa
che mi spezza il cuore
il mio disprezzato sangue
non è condannato.

ELENA, DANIEL E CORO

La mia anima indecisa
trema di sorpresa.

SANDOVAL E CORO

Contro di noi si sono infrante
parecchie imprese.
Il suo sangue che viene disprezzato
non è condannato.

Marchez au supplice!
Mais votre complice
par un sort propice
doit être épargné!

HENRI

Je ne veux pas d'un telle clémence.

SANDOVAL

Le maître l'ordonne ainsi!

HENRI

Eh bien si je suis libre...

à toi je viens ici
et demande raison d'un pardon qui m'offense!

Noble Espagnol!... T'ordonne-t-il aussi
d'être un lâche!...

SANDOVAL

A cet outrage
ce fer eut déjà répondu
mais tu peux, noble Belge, insulter sans cou-
rage
car t'immoler m'est défendu!

HENRI

Honte! O surprise
dont mon coeur se brise
mon sang qu'on méprise
n'est pas condamné!

HÉLÈNE, DANIEL ET LE CHŒUR

Mon âme indéçise
tremble de surprise.

SANDOVAL ET LE CHŒUR

Contre nous se brise
pareille entreprise
son sang qu'on méprise
n'est pas condamné!

ENRICO

Ah! Questa libertà che il suo disprezzo mi lascia
gli potrà costare cara! Sì, ho fatto la promessa

(a Elena e ai congiurati)

che saprò piegare il tiranno sotto i miei colpi
e liberarvi o morire con voi.
Che una stessa sorte ci unisca
e che Dio nella sua bontà
ci faccia trovare assieme
la morte e la libertà!...

SANDOVAL E I SOLDATI

Andate! e che riunisca
una meritata punizione!
E davanti a noi tremino
tutti gli schiavi rivoltosi!

HENRI

Ah! cette liberté que son mépris me laisse
lui pourra coûter cher! Oui j'en fais la promesse

je saurai renversant le tyran sous mes coups
vous délivrer ou mourir avec vous!
Qu'un même sort nous rassemble
et que Dieu dans sa bonté
nous fasse trouver ensemble.
La mort et la liberté!

SANDOVAL ET LES SOLDATS

Allez! Et que les rassemble
un châtiment mérité!
Et devant nous que tremble
tout esclave révolté!

ATTO TERZO

Una sala dell'Hotel de la Ville di Bruxelles. Spazio circolare chiuso da grandi porte vetrate o incrociate. Quelle di destra danno sulla pubblica piazza. Quelle del fondo danno su altri spazi più vasti e con i quali si comunica quando le porte vetrate sul fondo sono aperte.

Scena I°

Il Duca d'Alba entra meditando. Trascorre qualche tempo in silenzio, poi si ferma.

DUCA D'ALBA

Sì, sono stato colpevole!... e colpevole nei suoi riguardi!...

A suoi padre, al suo fidanzato
la portai via un tempo disdegnoso e crudele!...

(riprende a passeggiare)

Ah! l'orgoglio, la giovinezza, un amore insensato

potevano giustificare un tale crimine!... ma lei!...

Scappare e sfuggirmi! e per diciotto anni
privarmi della vista e degli abbracci
di mio figlio! Allevarlo nell'orrore di suo padre...

Ah! questo è stato superarmi in crudeltà!...

Ed è proprio alla sua ultima ora

(tirando fuori una lettera dal suo seno)

che mi fece questo nuovo affronto!

(leggendo)

“Tu, che non risparmi niente, se la tua scure sanguinante
incontra Enrico di Bruges, onore del suo paese,
risparmia almeno questa testa innocente!
È quella di tuo figlio!”

(indietreggiando con commozione)

Mio figlio!

In seno alla potenza,
in seno alla grandezza
un vita detestabile... immensa
regnava solo nel mio cuore!

Quando s'offre un nuovo essere
ai miei occhi ringiovaniti!

E io mi sento rinascere
a questa sola parola: mio figlio!

Mio figlio!

In vano l'odio vendicatore
ha voluto dividerci entrambi!
lo reclamo il suo affetto
e saprò conquistarlo.

DUC D'ALBE

Oui je fus bien coupable!... et coupable par elle!...

A son père, à son fiancé
je l'enlevai jadis dédaigneuse et cruelle!...

Ah! l'orgueil, la jeunesse, un amour insensé
pouvaient justifier un tel crime!... mais elle!...

S'échapper et me fuir! et pendant dix-huit ans
me dérober la vue et les embrassements
de mon fils!... L'élever dans l'horreur de son
père...

Ah!... c'est me surpasser encore en cruauté!...

Et c'est naguère enfin à son heure dernière

que ce nouvel affront par elle fut dicté!

«Toi, qui n'épargnes rien, si ta hache sanglante
rencontre Henri de Bruges, honneur de son
pays,
épargne au moins cette tête innocente!
C'est celle de ton fils!»

(s'arrêtant avec attendrissement)

Mon fils!

Au sein de la puissance
au sein de la grandeur
un vide affreux... immense
régnait seul dans mon coeur!

Quand s'offre un nouvel être
à mes yeux rajeunis!

Et je me sens renaître
à ce mot seul: mon fils!

Mon fils!

En vain la haine vengeresse
voulut tous deux nous désunir!
Moi je réclame sa tendresse
et je saurai la conquérir

Sì, saprò con lamia tenerezza
forzare il suo cuore ad amarmi!
In seno alla potenza,
in seno alla grandezza
un vita detestabile... immensa
regnava solo nel mio cuore!
Quando s'offre un nuovo essere
ai miei occhi ringiovaniti!
E io mi sento rinascere
a questa sola parola: mio figlio!
Mio figlio!

oui je saurai par ma tendresse
forcer son coeur à me chérir!
Au sein de la puissance
au sein de la grandeur
un vide affreux... immense
régnait seul dans mon coeur,
quand s'offre un nouvel être
à mes yeux rajeunis
et je me sens renaître
à ce mot seul: mon fils!
Mon fils!

(Dal di fuori si sente una musica guerriera e brillante)

Scena II°

Il Duca, ufficiali e soldati

IL DUCA

Che cos'è questo rumore?

LE DUC

Quel est ce bruit?

UNO DEGLI UFFICIALI

(Presentando al Duca un dispaccio)

UN DES OFFICIERS

Nelle nostre mura si presenta
un illustre inviato di re Filippo
accompagnato da un seguito numerose e brillante!

Dans nos murs se présente
du roi Philippe deux, un illustre envoyé
qu'accompagne une suite et nombreuse et
brillante!

IL DUCA

(che ha letto il dispaccio)

LE DUC

OH! finalmente si è avuto pietà dei miei voti!...

Ah! de mes vœux ardents enfin l'on a pitié!...

(voltandosi verso i suoi ufficiali)

Medina mi succede e Filippo mi ordina
di andare a sottomettere altri nemici
e di piantare le nostre bandiere sulle mura di
Lisbona,
di aggiungere un nuovo regno a quelli che ho
già conquistato!
Andrò!
Al re che mi chiama
io sarò fedele
che in mano ad altri brilli
la lama del carnefice!
Che la mia mano impugni
una più nobile spada
che nel mio cuore
si innalzi l'ardore degli eroi!

Médina me succède et Philippe m'ordonne
d'aller soumettre encore de nouveaux ennemis
d'arborer nos drapeaux sur les murs de Lis-
bonne
d'ajouter un royaume à ceux que j'ai conquis!
J'irai!
Au roi qui m'appelle
je serai fidèle
qu'ailleurs étincelle
le fer des bourreaux!
Que ma main soulève
un plus noble glaive
qu'en mon coeur s'élève
l'ardeur du héros!

(indirizzandosi ai suoi soldati)

Nascosti dentro queste grandi mura

Cachés sous ces vastes murailles

e esiliati dalle battaglie,
 amici miei, i campi di battaglia
 ci hanno dimenticato.
 Riprendiamo il mio posto usurpato
 andiamo a nuove imprese
 a rendere l'onore alla mia spada,
 la gloria alle nostre bandiere.
 Al re che mi chiama
 io sarò fedele
 che in mano ad altri brilli
 la lama del carnefice!
 Che la mia mano impugni
 una più nobile spada
 che nel mio cuore
 si innalzi l'ardore degli eroi!

et des combats expatriés
 mes amis, les champs de bataille
 nous avaient oubliés!
 Reprenons ma place usurpée
 allons par des exploits nouveaux
 rendre l'honneur à mon épée,
 la gloire à nos drapeaux.
 Au roi qui m'appelle
 je serais fidèle
 qu'ailleurs étincelle
 le fer des bourreaux!
 Que ma main soulève
 un plus noble glaive,
 qu'en mon coeur s'élève
 l'ardeur du héros.

Scena III°

Tutte le porte vetrate del fondo si aprono, appare il Duca di Medina-Coeli riccamente vestito, preceduto e seguito dai suoi paggi e dai suoi gentiluomini. Il popolo, uomini e donne, si precipita in folla dietro di lui. Il Duca d'Alba va incontro al nuovo governatore, seguito dai suoi ufficiali. I soldati fanno ala in fondo alla scena e respingono il popolo che si vuole avvicinare.

IL DUCA D'ALBA

(a Medina-Coeli)

Illustre Medina, mio nobile successore,
 su questo popolo ribelle e mantenuto docile
 voi regnerete senza difficoltà e senza eccesso
 di rigore!
 Questo ferro a reso facile l'essere clementi!
 Vinti da me, ora governateli voi!...
 Domani comincerà il vostro regime
 e domani partirò io! Ma oggi, in anticipo
 nuovo principe, accogliete i voti dei vostri sog-
 getti.

LE DUC D'ALBE

Illustre Médina, mon noble successeur,
 sur ce peuple rebelle et maintenant docile
 vous règnez sans peine ainsi que sans rigueur!
 Ce fer vous a rendu la clémence facile!
 Vaincus par moi, gouvernez-les!...
 Demain votre règne commence
 demain je pars! Mais aujourd'hui, d'avance
 nouveau prince, accueillez les vœux de vos
 sujets.

(Il Duca d'Alba fa sedere Medina vicino a lui. Balletto. Danze spagnole. Alla fine del balletto compare Sandoval che si avvicina al Duca d'Alba. Egli si alza, e offre a Medina i suoi ufficiali come accompagnatori. Tutti si ritirano. Le porte vetrate del fondo si richiudono. Il Duca resta solo con Sandoval.)

Scena IV°

Il Duca e Sandoval

IL DUCA

(Conducendo Sandoval sul fronte della scena)

Ebbene, si fa finalmente quali erano i loro progetti?

SANDOVAL

L'altra notte avrebbero dovuto entrare nel palazzo e colpirvi

LE DUC

Eh bien sait-on enfin quels étaient leurs projets?

SANDOVAL

Ils devaient, l'autre nuit, s'introduire au palais et vous frapper!

IL DUCA

(alzando le spalle con pietà)

Dei borghesi!... una donna!
Insensati! E Enrico?

SANDOVAL

Era l'anima del complotto!
Ma per vostro ordine ieri sera separatamente
li ho affidati tutti al comando della polizia.

IL DUCA

(con emozione)

E Enrico?

SANDOVAL

Credetemi, nella sua insolenza
chiede giustizia e reclama l'onore
di essere ammesso alla vostra presenza. È di
là.

IL DUCA

(vivamente)

Lo si faccia entrare.

SANDOVAL

(firmando una della pagine)

Subito, monsignore!
E gli altri?

IL DUCA

È stata pronunciata la sentenza?

SANDOVAL

Eccola!

IL DUCA

(firmandola)

Entro un'ora un prete!... e poi il carnefice!
Ma fate entrare Enrico!...

(lo si vede entrare)

Ah! che nuovo turbamento!

(a Sandoval)

Lasciateci!

(Sandoval esce)

LE DUC

Des bourgeois!... Une femme!
Insensés!... Et Henri!

SANDOVAL

Du complot, c'était l'âme!
Mais par votre ordre hier soir séparés
au grand prévôt je les ai tous livrés!

LE DUC

Et Henri?

SANDOVAL

Croiriez-vous que dans son insolence
il demande justice et réclame l'honneur
d'être admis en votre présence! Il est là.

LE DUC

Qu'on l'amène.

SANDOVAL

A l'instant, monseigneur!
Et les autres?

LE DUC

A-t-on prononcé la sentence?

SANDOVAL

La voici!

LE DUC

Dans une heure un prêtre!... Et le bourreau!
Mais qu'Henri paraisse!...

Ah! quel trouble nouveau!

Laisse-nous!

Scena V°

Il Duca, Enrico

IL DUCA

È dunque tuo il braccio di un assassino
che, mi si dice, questa notte voleva trafiggermi
il seno?

ENRICO

Difendere il proprio paese è un nobile compito!
Io combatto un tiranno!

IL DUCA

Tu lo combatti da vigliacco!
Io colpisco con la spada, voi con il pugnale
poiché non osereste sostenere il mio sguardo!

(guardandolo)

Ecco piuttosto!... Io sono solo e senza difese!

ENRICO

Per disgrazia!

IL DUCA

Insensato!... che lamia clemenza ha rispar-
miato
e che non saputo rispondere che con un assas-
sinio!
Credi di essere generoso, ma non sei che un
ingrato!

ENRICO

(a parte)

Io venivo per sfidare la sua rabbia
e per sfidare il suo dolore
e il mio cuore debole e senza coraggio
frema di un segreto orrore!

IL DUCA

Quando la mia bontà sempre nuova
ha impedito che tu venissi condannato
quando io!... sapevo che eri un ribelle...
Enrico!... Non hai capito nulla!

ENRICO

(a parte)

Alla sua voce io rabbrivisco e tremo come un
disgraziato!

LE DUC

C'est donc toi dont le bras assassin
cette nuit, m'a-t-on dit, voulait percer mon
sein?

HENRI

Défendre son pays est une noble tâche!
Je combats un tyran!

LE DUC

Tu le combats en lâche!
Je frappe par le glaive et vous par le poignard
car vous n'oseriez pas soutenir mon regard!

Vois plutôt!... Je suis seul et je suis sans
défense!

HENRI

Par malheur!!

LE DUC

Insensé!... qu'épargna ma clémence
et qui n'a répondu que par l'assassinat,
tu te crois généreux et tu n'est qu'un ingrat!

HENRI

Je venais pour braver sa rage
et pour défier sa douleur
et mon coeur faible et sans courage
frémit d'une secrète horreur!

LE DUC

Quand ma bonté toujours nouvelle
t'empêchait d'être condamné
quand moi!... je sauvais un rebelle...
Henri!... Tu n'as rien deviné!

HENRI

(à part)

A sa voix je frissonne et tremble infortuné!

IL DUCA

Tu vedi il mio turbamento e la mia apprensione
e il tuo cuore non mostra stupore...
Nei miei occhi, quando vedi delle lacrime,
Enrico, non hai capito nulla!

ENRICO

(a parte)

A quali nuovi tormenti mi avete condannato
Dio onnipotente...

IL DUCA

Ebbene dunque... poiché non riesci a capire
occorre offrire ai tuoi occhi inteneriti
queste parole scritte da tua madre.

ENRICO

Mia madre!

IL DUCA

Tieni!... leggi!

(a parte, mentre lo osserva)

Quale sconosciuta ebbrezza provo
a contemplare quell'amato viso!
E di poter dire, con l'anima emozionata
mio figlio! Mio figlio! quello è mio figlio!

ENRICO

(a parte, leggendo la lettera)

O cielo! Non credo ai miei occhi!
Lo scritto della mia amata madre!...

(gettando un grido)

La folgore è su di me scesa
e io tremo dallo spavento!

IL DUCA

(avvicinandosi a Enrico che resta immobile e annientato)

E che! Tu distogli lo sguardo
figlio mio!

ENRICO

(trasalendo)

Ah! io rabbrivisco!

LE DUC

Tu vois mon trouble et mes alarmes
et ton coeur n'est pas étonné...
Dans mes yeux, quand tu vois des larmes,
Henri, tu n'as rien deviné!

HENRI

A quels nouveaux tourments m'avez-vous con-
damné
Dieu puissant...

LE DUC

Eh bien donc... puisque rien ne t'éclaire
faut-il offrir à tes yeux attendris
ces mots tracés pour ta mère.

HENRI

Ma mère!...

LE DUC

Tiens!... Lis!

Pour moi quelle ivresse inconnue
de contempler ses traits chéris!
Et de se dire, l'âme émue
mon fils! Mon fils! C'est là mon fils!

HENRI

O ciel! En croirais-je ma vue!
De ma mère les traits chéris!...

La foudre est sur moi descendue
et d'épouvante je frémis!

LE DUC

Eh quoi! Tu détournes la vue
mon fils!

HENRI

Ah! je frémis!

IL DUCA

Non sai dunque chi sono?

ENRICO

(a parte, con dolore)

Elena!... T'ho perduta!

IL DUCA

Il mio potere non ti è conosciuto.
Io! Il Duca d'Alba!

ENRICO

(a parte)

Elena! Ahimè! ti ho perduta!

IL DUCA

Su questa terra c'è uno solo dei tuoi voti
che il mio potere non possa soddisfare?
Questi titoli, questi onori di cui sono orgoglioso,
io te li darò tutti!

ENRICO

lasciami nella mia miseria!
Lasciami nella mia oscurità!

IL DUCA

Ma sai bene, tu Enrico, che il nome di tuo
padre
è un nome glorioso!

ENRICO

E un nome detestato!

IL DUCA

In preda alla miseria
o infelice padre
della mia vita intera
la speranza è distrutta.
Giustizia suprema,
terribile anatema
il mio ragazzo stesso,
mio figlio mi maledice.

ENRICO

O destino contrario
rendimi la mia miseria
della mia vita intera
la speranza è distrutta.

LE DUC

Ne sais-tu donc pas qui je suis?

HENRI

Hélène!.. Je t'ai perdue!

LE DUC

Ma puissance de toi n'est-elle pas connue.
Moi! Le Duc d'Albe!

HENRI

(à part)

Hélène! Hélas je t'ai perdue!

LE DUC

Sur cette terre est-il un de tes vœux
que mon pouvoir ne puisse satisfaire?
Ces titres, ces honneurs dont ils sont
orgueilleux
je te donnerai tout!

HENRI

Laissez-moi ma misère!
Laissez-moi mon obscurité!

LE DUC

Mais sais-tu bien, Henri, que le nom de ton
père
est un nom glorieux!

HENRI

C'est un nom détesté.

LE DUC

Comble de misère
o malheureux père
de ma vie entière
l'espoir est détruit.
Justice suprême
terrible anathème
mon enfant lui-même
mon fils me maudit.

HENRI

O destin contraire
rends-moi ma misère
de ma vie entière
l'espoir est détruit.

Giustizia suprema
Terribile anatema
che rende me stesso
Infame e maledetto!
Lasciate che in questi luoghi io trascini lamia
vita oscura
nascondete agli occhi di tutti questo terribile
segreto.

IL DUCA

No, no, temi di risvegliare un orgoglio sopito.
La mia collera è mortale!

ENRICO

Molto meno dei vostri benefici,
questi titoli... questi onori, questo potere
supremo
mi restituiranno colei che amo?
Non avrò più patria, non avrò più amici,
mi respingeranno dicendo: è suo figlio!

IL DUCA

In preda alla miseria
o infelice padre
della mia vita intera
la speranza è distrutta.
Giustizia suprema,
terribile anatema
il mio ragazzo stesso,
mio figlio mi maledice.

ENRICO

O destino contrario
rendimi la mia miseria
della mia vita intera
la speranza è distrutta.
Giustizia suprema
Terribile anatema
che rende me stesso
Infame e maledetto!

IL DUCA

(trattenendo Enrico che vuole uscire)

No, io saprò trattenerti!

ENRICO

Se mi amate, lasciatemi fuggire!

Justice suprême!
Terrible anathème
qui me rend moi-même
infâme et maudit!
Laissez-moi dans ces lieux traînant ma vie obs-
cure
cachez aux yeux de tous ces terribles secrets.

LE DUC

Non, non, crains d'éveiller un orgueil qui mur-
mure
mon courroux est mortel!

HENRI

Bien moins que vos bienfaits
ces titres... ces honneurs et ce pouvoir
suprême
me rendraient-ils celle que j'aime?
Pour moi plus de patrie et pour moi plus
d'amis,
ils me repousseront, en disant: c'est son fils!

LE DUC

Comble de misère
o malheureux père!
De ma vie entière
l'espoir est détruit!
Justice suprême
terrible anathème
mon enfant lui-même
mon fils me maudit.

HENRI

O destin contraire
rends-moi ma misère
de ma vie entière
l'espoir est détruit!
Justice suprême
terrible anathème
qui me rend moi-même
infâme et maudit.

LE DUC

(retenant Henri qui veut sortir)

Non, je saurai te retenir!

HENRI

Si vous m'aimez, laissez-moi fuir!

IL DUCA

Come! La mia tenerezza, lamia preghiera
non potranno ottenere nulla,
nemmeno il dolce nome di padre!...

ENRICO

Ah! vorrei correre fra le vostre braccia... ma
non posso.

IL DUCA

Chi te lo impedisce, ingrato?

ENRICO

L'immagine di mia madre morente
che si mette fra noi due!

IL DUCA

(con disperazione)

Figlio mio!

ENRICO

Ella è stata una tua vittima
e già per me è un crimine
esitare fra voi due.
Sì, è lei
che mi chiama
e fedele
alla sua voce
il mio cuore tenero
deve sentirla
e renderle
tutti i suoi diritti.

IL DUCA

Figlio ribelle
che io invoco
sii fedele
alle mie leggi
e più tenero
vieni a difendere
e a ridarmi
tutti i miei diritti.

(Si strappa dalle braccia del Duca d'Alba e fa per fuggire. Si ferma sentendo fuori dalle finestre dei canti lugubri)

CORO

(di fuori)

De profundis ad te clamavi, Domine!

LE DUC

Quoi! Ma tendresse, ma prière
ne pourront donc rien obtenir
pas même le doux nom de père!...

HENRI

Ah! je voudrais courir en vos bras... je ne peux.

LE DUC

Qui t'en empêche, ingrat?

HENRI

L'image de ma mère mourant
qui se place entre nous deux!

LE DUC

(avec désespoir)

Mon fils!

HENRI

Elle fut ta victime
et déjà pour moi, c'est un crime
que d'hésiter entre vous deux.
Oui, c'est elle
qui m'appelle
et fidèle
à sa voix
mon coeur tendre
doit l'entendre
et lui rendre
tous ses droits.

LE DUC

Fils rebelle
que j'appelle
sois fidèle
à mes lois
et plus tendre
viens défendre
et me rendre
tous mes droits.

CHŒUR

De profundis ad te clamavi, Domine!

ENRICO

Che cosa sento, e che accenti funebri
si levano fino a me!
Si direbbe che dal seno delle tenebre
escano delle grida di dolore e di paura!

Scena VI°

Enrico, il Duca d'Alba, Sandoval e diversi ufficiali

SANDOVAL

(Avvicinandosi rispettosamente al Duca)

I vostri ordini!

IL DUCA

Che gli Albanesi
con l'archibugio acceso occupino la grande
piazza
e che al minimo rumore, alla minima minaccia
tu mi capisci!

SANDOVAL

Sì, signore!

(va a trasmettere questi ordini agli ufficiali che escono, mentre egli ritorna verso il Duca)

ENRICO

(al Duca)

Quali sono dunque queste sentenze?

IL DUCA

Guarda... da questa finestra si può vedere
la piazza di Bruxelles!

ENRICO

(andando ad aprire la finestra di destra)

Che spettacolo orrendo!
Il patibolo è stato innalzato... Chi sono questi
sfortunati
che vedo comparire di lontano?

IL DUCA

(freddamente)

Dei congiurati!

ENRICO

(lanciando un grido)

I miei amici! Sono loro!
Elena! Elena!

HENRI

Qu'entends-je et quels accents funèbres
se sont élevés jusqu'à moi!
On dirait du sein des ténèbres
des cris de douleur et d'effroi!

SANDOVAL

Vos ordres!

LE DUC

Que les Albanais
l'arquebuse allumée occupent la grande place
et qu'au moindre murmure, à la moindre
menace
tu m'entends!

SANDOVAL

Oui, seigneur!

HENRI

Quels sont donc ces apprêts?

LE DUC

Regarde... On peut voir de cette fenêtre
la place de Bruxelles!

HENRI

Ah! quel spectacle affreux
l'échafaud est dressé!... Quels sont ces mal-
heureux
que de loin je vois apparaître?

LE DUC

Des conjurés!

HENRI

(poussant un cri)

Mes amis!... Ce sont eux!
Hélène!... Hélène!

(correndo dal Duca!)

O cielo! Che cosa intendete fare?

IL DUCA

Il mio dovere!... un dovere inflessibile e severo!
Il mio è di servire il mio re
come il tuo è di respingere tuo padre!

ENRICO

Pietà per loro!... Pietà per me!
Ah! sospendete questo sanguinoso sacrificio!

IL DUCA

Eh! Con quale diritto... osi tu domandare?
Tu, colpevole come loro, vieni a intercedere...
Io non devo nulla al loro complice...
Ma a mio figlio posso accordare tutto!
Se egli lo chiede... se egli mi dice: padre mio!...

ENRICO

O cielo!

IL DUCA

Tutto questo popolo in preghiera
non otterrà niente da me.
Dì una parola... Dì: padre mio!
E la loro grazia è in mano tua.

SANDOVAL

(guardando dalla finestra a destra)

Eccoli!... Eccoli!...

CORO

(dal di fuori)

De profundis ad te clamavi!...

ENRICO

(con disperazione)

Elena!... Amici miei!

IL DUCA

Dì una parola!... Dì padre mio!
E la loro grazia è nelle tue mani!

ENRICO

(a parte)

Mio Dio, abbiate pietà di me!

O ciel! Qu'allez-vous faire?

LE DUC

Mon devoir!... Un devoir inflexible et sévère!
Le mien est de servir mon roi
comme le tien est de repousser ton père!

HENRI

Pitié pour eux!... Pitié pour moi!
Ah! suspendez ce sanglant sacrifice!

LE DUC

Eh! de quel droit?... Qu'ose-tu demander?
Toi coupable comme eux tu viens intercéder...
je ne dois rien à leur complice...
Mais à mon fils... je peux tout accorder!
S'il le demande... et s'il me dit: mon père!...

HENRI

O ciel!

LE DUC

Tout ce peuple en prière
n'obtiendrait rien de moi,
dis un mot!... Dis: mon père!
Et leur grâce est à toi.

SANDOVAL

Les voici!... Les voici!

CHŒUR

De profundis ad te clamavi!...

HENRI

Hélène!... Mes amis!

LE DUC

Dis un mot!... Dis mon père!
Et leur grâce est à toi!

HENRI

Mon Dieu! Prenez pitié de moi!

O sorte fatale! O pena estrema!
i miei amici stanno per essere uccisi,
veder spirare colei che io amo,
o rinunciare al suo amore.

IL DUCA

Dio che vedi la mia estrema debolezza
abbi pietà di me in questo giorno,
tocca il cuore di un figlio che amo
e rendi il figlio al mio amore!

SANDOVAL

È proprio lui? Una debolezza estrema
ascoltare simili discorsi!
Nessuna pietà! Che immediatamente
si spezzino le vite dei colpevoli.

Guardando sempre per la grande finestra a destra)

Essi avanzano. Da qui vedo la fanciulla!

ENRICO

Io fremo!

SANDOVAL

(sempre guardando)

Con passo fermo... al patibolo...

ENRICO

O cielo!

SANDOVAL

(c.s.)

Essa sale!

ENRICO

Ah! gran Dio!

IL DUCA

(a Enrico)

Ebbene dunque?

SANDOVAL

(sempre guardando)

La scure brilla!

O sort fatal! O peine extrême
mes amis vont perdre le jour,
voir expirer celle que j'aime
ou renoncer à son amour.

LE DUC

Dieu qui vois ma faiblesse extrême
de moi prends pitié dans ce jour,
touche le coeur d'un fils que j'aime
et rends un fils à mon amour.

SANDOVAL

Est-ce bien lui? Faiblesse extrême
écouter de pareils discours!
Point de pitié! qu'à l'instant même
du coupable on tranche les jours

ils s'avancent!... D'ici je vois la jeune fille!

HENRI

Je frémis!...

SANDOVAL

D'un pas ferme... à l'échafaud...

HENRI

O ciel!

SANDOVAL

(de même)

Elle monte!

HENRI

Ah! grands Dieux!

LE DUC

Eh bien donc?

SANDOVAL

(regardant toujours)

Le fer brille!

ENRICO

(precipitandosi ai piedi del Duca e stringendo le sue mani)

Padre mio! Padre mio!

HENRI

Mon père! Mon père!...

IL DUCA

(rialzandolo)

Ah! crudele! L'amavi dunque molto!...

LE DUC

(le relevant)

Ah! cruel! Tu l'aimais donc bien!...

ENRICO

Elena!

HENRI

Hélène!!

IL DUCA

(Fa un gesto a Sandoval che dalla finestra lo trasmette ai soldati che sono sulla piazza)

Che la sentenza sia sospesa!... che i condannati vengano qui!

LE DUC

Qu'on suspende l'arrêt!... Ici qu'on les amène!

ENRICO

O sorte fatale! O pena estrema!
ma ella stava per essere uccisa,
e per salvare colei che amo
perderò per sempre il suo amore.

HENRI

O sort fatal! O peine extrême
mais elle allait perdre le jour,
et pour sauver celle que j'aime
je perds à jamais son amour.

IL DUCA

Dio che vede la mia estrema felicità
sia da me benedetto in questo giorno,
questo figlio che io imploro e che amo
è stato toccato dal mio amore.

LE DUC

Dieu qui vois mon bonheur extrême
par moi sois béni dans ce jour,
ce fils que j'implore et que j'aime
est donc touché de mon amour.

SANDOVAL

Per lui!... Quale estrema debolezza
ascoltare simili discorsi
quando egli ha evitato all'istante
di troncare la vita dei colpevoli.

SANDOVAL

Pour lui!... Quelle faiblesse extrême
écouter de pareils discours,
quand il fallait à l'instant même
des coupables trancher les jours.

Scena VII°

I precedenti. Dalle porte del fondo si aprono, compaiono Elena, Daniel, tutti i congiurati, popolo e soldati. Essi si dispongono nel seguente ordine: a sinistra Enrico e il Duca; a destra Daniel e Sandoval

ENRICO

(vedendo entrare Elena e tenendosi in disparte)

Il mio coraggio, ahimé, mi sta abbandonando!

HENRI

Mon courage est, hélas, prêt à m'abandonner!

IL DUCA

(a Elena)

Tu che guardi senza impallidire la scure mortale,
giovane fanciulla, perché mi vuoi assassinare?

LE DUC

Toi qui vis sans pâlir la hache meurtrière,
jeune fille, pourquoi veux-tu m'assassiner?

ELENA

Io sono la figlia d'Egmont, e vendicherò mio padre.

IL DUCA

(con emozione)

Come! Era per tuo padre?

(a parte)

La tua ombra, d'Egmont, deve essere felice e fiera
di una devozione pari alla sua!

(piano, a Enrico)

Ella voleva morire per suo padre!
E tu... tu ti rifiutavi di vivere per il tuo!

(ad alta voce e indirizzandosi a Elena)

E se lungi dal punire la tua audacia
la mia pietà ti facesse grazia?

ELENA

Ah!... nel tuo interesse, guardatene bene!

IL DUCA

Perché?

ELENA

Tu crederesti vanamente di disarmare la mia vendetta
perché l'odio mi resta e non vuole nulla da te!

IL DUCA

Tu non devi nulla alla mia clemenza
la tua grazia non viene da me!
Ma qualcuno che mi eguaglia in potere
e il cui rango, e il cui nome glorioso...

ENRICO

(vivamente e a bassa voce)

Ah! non pronunciate quel nome... ella lo ignora!
Per oggi,

(con tenerezza)

padre mio, sì, per questo giorno ancora
o nella mia disperazione io mi immolo ai vostri occhi!

HÉLÈNE

Je suis fille d'Egmont et je vengeais mon père.

LE DUC

Quoi! C'était pour ton père?

Que ton ombre, d'Egmont, doit être heureuse
et fière
d'un dévouement pareil au sien!

Elle voulait expirer pour son père!
Et toi... tu refusais de vivre pour le tien!

Et loin de punir ton audace
si ma pitié te faisait grâce!...

HÉLÈNE

Ah!... dans ton intérêt, garde-t-en bien!

LE DUC

Pourquoi?

HÉLÈNE

Tu croirais vainement désarmer ma vengeance
car ma haine me reste et ne veut rien de toi!

LE DUC

Tu ne dois rien à ma clémence
ta grâce ne vient pas de moi!
Mais de quelqu'un qui m'égale en puissance
et dont le rang, dont le nom glorieux...

HENRI

Ah! ne le prononcez pas!... ce nom, quelle ignore!
Pour aujourd'hui,

mon père... oui pour ce jour encore
ou dans mon désespoir, je m'immole à vos yeux!

ELENA

(a Daniele, che le ha parlato durante questo tempo)

Ho capito... partirà... rinascerà la calma!
È al suo successore, a Medina-Coeli
che noi dobbiamo la vita!

SANDOVAL

(mostrandole Enrico che avanza)

No, veramente... È a lui!

ELENA

(stupita)

Enrico!

SANDOVAL

Rendetegli grazie!... egli ottiene tutto dal capo
e voi sareste perduti senza il suo appoggio!

ELENA, DANIELE E CONGIURATI

Terribile luce
chiarore funerario
che improvvisamente mi chiarisce
e del quale rabbrivisco,
che lui senza tregua
il rimorso perseguiti
disonore al vigliacco
che ci ha tradito!

ENRICO

Ah! che nulla chiarisca
questo fatal mistero
sì io devo loro tacere
quello che io sono.
Me, senza tregua
le disgrazie perseguitano
Che il mio nome si nasconda
a te, mio paese!

IL DUCA

Che la sua anima altera
tremi e si decida
fra un nobile padre
e oscuri amici!
Che un altro si nasconda
lo di un nome senza macchia
risplendente di onore
sarei orgoglioso!

HÉLÈNE

J'entends... il va partir... le calme va renaître!
C'est à son successeur, à Médina-Coeli
que nous devons le jour!

SANDOVAL

(avec humeur et lui montrant Henri qui s'avance)

Non vraiment!... C'est à lui!

HÉLÈNE

(étonnée)

Henri!

SANDOVAL

Rendez-lui grâce!... Il obtient tout du maître
et vous étiez perdus sans son appui!

HÉLÈNE, DANIEL ET CONJURÉS

Terribile lumière
lueur funéraire
qui soudain m'éclaire
et dont je frémis,
qu'à lui sans relâche
le remords s'attache
deshonneur au lâche
qui nous a trahis!

HENRI

Ah! que rien n'éclaire
ce fatal mystère
oui je dois leur taire
ce qu'hélas je suis.
A moi sans relâche
le malheur s'attache
que mon nom se cache
à toi, mon pays!

LE DUC

Quoi son âme altière
tremble et délibère
entre un noble père
et d'obscurs amis!
Qu'un autre se cache
moi d'un nom sans tâche
où l'honneur s'attache
je m'enorgueillis!

SANDOVAL

La sua sola preghiera
ha piegato la collera
di un signore severo
che comanda qui!
In vano si nasconde
a lui senza tregua
il favore si dispiega
Egli può tutto su di lui!

CORO DI POPOLO

Presto io spero,
o Dio tutelare,
che un giorno più prospero
a noi si darà!
Noi senza tregua
subiamo disgrazie
il sole si nasconde
quando egli è qui!

ENRICO

(avvicinandosi a Elena, e a bassa voce)

Elena, Elena
bisogna che io vi parli.

ELENA

A me! Di quale nuovo tradimento
avete ancora bisogno?

ENRICO

Ah! Gran Dio, che dite mai?

ELENA

Che a un tiranno tu vendi la tua fede e il tuo
paese.

ENRICO

Elena, una sola parola!

ELENA

Lasciami,
L'ultimo belga è più nobile di te!

ELENA, DANIEL E I CONGIURATI

Terribile luce
chiarore funerario
che improvvisamente mi chiarisce
e del quale rabbrivisco,
che lui senza tregua
il rimorso perseguita

SANDOVAL

Sa seule prière
fléchit la colère
du maître sévère
qui commande ici!
En vain il se cache
à lui sans relâche
la faveur s'attache
il peut tout sur lui!

CHŒUR DU PEUPLE

Bientôt je l'espère
o Dieu tutélaire
un jour plus prospère
pour nous aura lui!
A nous sans relâche
le malheur s'attache
le soleil se cache
quand il est ici!

HENRI

Hélène! Hélène!...
Il faut que je vous parle.

HÉLÈNE

A moi! De quelque trahison nouvelle
avez-vous donc besoin?

HENRI

Ah! grands Dieux que dit-elle?

HÉLÈNE

Qu'au tyran tu vendis ton pays et ta foi!

HENRI

Hélène!... Un seul mot!...

HÉLÈNE

Laisse-moi,
le dernier Belge est plus noble que toi!

HÉLÈNE, DANIEL ET LES CONJURES

Terrible lumière
lueur funéraire
qui soudain m'éclaire
et dont je frémis,
qu'à lui sans relâche
le remords s'attache

disonore al vigliacco
che ci ha tradito!

ENRICO

Fatale luce
che improvvisamente rischiarà
ah, come tacerle
quello che sono!
Me, senza tregua
le disgrazie perseguitano
Che il mio nome si nasconda
a te, mio paese!

IL DUCA

Che la sua anima altera
tremi e si decida
fra un nobile padre
e oscuri amici!
Che un altro si nasconda
lo di un nome senza macchia
risplendente di onore
sarei orgoglioso!

SANDOVAL

La sua sola preghiera
ha piegato la collera
di un signore severo
che comanda qui!
In vano si nasconde
a lui senza tregua
il favore si dispiega
Egli può tutto su di lui!

CORO DI POPOLO

Presto io spero,
o Dio tutelare,
che un giorno più prospero
a noi si darà!
Noi senza tregua
subiamo disgrazie
il sole si nasconde
quando egli è qui!

déshonneur au lâche
qui nous a trahis!

HENRI

Fatale lumière
qui soudain l'éclaire
ah comment lui taire
ce qu'hélas je suis!
A moi sans relâche
le malheur s'attache
que mon nom se cache
à toi, mon pays!

LE DUC

Quoi son âme altière
tremble et délibère
entre moi son père
et d'obscurs amis!
Qu'un autre se cache
moi d'un nom sans tâche
où l'honneur s'attache
je m'enorgueillis!

SANDOVAL

Sa seule prière
fléchit la colère
du maître sévère
qui commande ici,
en vain il se cache
à lui sans relâche
la faveur s'attache
il peut tout sur lui!

CHŒUR DU PEUPLE

Bientôt je l'espère
o Dieu tutélaire
un jour plus prospère
pour nous aura lui!
A nous sans relâche
le malheur s'attache
le soleil se cache
quand il est ici!

Elena si allontana con Daniel e i congiurati senza guardare Enrico che, disperato, si getta fra le braccia di suo padre. Elena, prima di uscire, torna un attimo indietro, lo vede, lo indica col dito a Daniel ed esce. Cala il sipario.

ATTO QUARTO

Quadro Primo

La scena rappresenta l'oratorio di Elena.

Scena I°

Enrico entra avvolto nel suo mantello.

ENRICO

Senza essere visto, senza rumore sono entrato
in questo pio ridotto, asilo solitario,
da lei consacrato alle sue lacrime!
Ogni giorno lei viene a pregare per suo padre
L'aspetterò... la vedrò!

(Si guarda attorno con rispetto e si inchina davanti a un quadro che sta sopra l'inginocchiatoio)

Angeli del cielo, allontanate da lei
il dispiacere e il dolore!
Tenete conto della mia pena crudele,
e date a lei tutta la mia felicità!
Qui, di uno spergiuro e di un traditore
Elena, proscrivi la vita!
Qui forse mi hai maledetto
e io... io dirò sempre:
Angeli del cielo, allontanate da lei
il dispiacere e il dolore!
Tenete conto della mia pena crudele,
e date a lei tutta la mia felicità!

(ascoltando)

Ah!... non la sento!
Mio malgrado, trasalisco al solo rumore dei
suoi passi!...
No, non è ancora lei!
D'impazienza
e di speranza
il mio cuore si strugge!
Tropo sofferenza!
Il tempo passa lento
quando nell'attesa
una febbre bruciante
vi fa morire!
Destino crudele!
Devo: io parto
ma una sola parola da lei!
Un solo suo sguardo!!
Sarei ancora troppo felice
se da lei riuscissi ad ottenere
l'istante che imploro!...
Elena!... Vieni!... Vieni...
di impazienza

HENRI

Sans être vu, sans bruit j'ai pénétré
dans ce pieux réduit, asyle solitaire,
par elle aux larmes consacré!
Chaque jour elle vient y prier pour son père
je l'attendrai!... Je la verrai!

Anges des cieux, éloignez d'elle
et le chagrin et la douleur!
Gardez pour moi peine cruelle,
et donnez-lui tout mon bonheur!
Ici d'un parjure et d'un traître
Hélène, tu proscris les jours!
Ici, tu m'as maudit peut-être,
et moi... moi je dirai toujours:
anges des cieux, éloignez d'elle
et les chagrins et la douleur!
Gardez pour moi peine cruelle,
et donnez-lui tout mon bonheur!

Ah!... ne l'entends-je pas!
Malgré moi je tressaille au seul bruit de ses
pas!...
Non, non... ce n'est pas elle encore!..
D'impatience
et d'espérance
mon coeur s'élançait!
C'est trop souffrir!
Que l'heure est lente
quand, dans l'attente
fièvre brûlante
vous fait mourir!
Fortune cruelle!
Il le faut, je pars
mais un seul mot d'elle!
Un de ses regards!!
Trop heureux encore
si d'elle j'obtiens
l'instant que j'implore!...
Hélène!... Viens!... Viens!
D'impatience

il mio cuore anticipatamente
batte e si strugge
Troppo sofferenza!
Il tempo passa lento
quando nell'attesa
una febbre bruciante
vi fa morire!
Sì, il mio turbamento aumenta,
sì, è troppa sofferenza
per il timore e per l'attesa
io mi sento morire!

mon coeur d'avance
bat et s'élançait!
C'est trop souffrir!
Que l'heure est lente
quand dans l'attente
fièvre brûlante
vous fait mourir!
Oui, mon trouble augmente
oui, c'est trop souffrir
de crainte et d'attente
je me sens mourir!

Scena II°

Elena entra pensierosa, poi alza gli occhi e si accorge di Enrico.

ELENA

O cielo!... il mio sangue si raggela per l'orrore e
per lo spavento!
Questo traditore in casa mia, questo traditore
davanti a me!

HÉLÈNE

O ciel!... Mon sang se glace et d'horreur et
d'effroi!
Ce traître en ma maison, ce traître devant moi!

ENRICO

(inginocchiandosi)

Ascolta un istante la mia preghiera!
Per pietà, lasciati commuovere!
O, per lo meno, come ultima grazia
lasciami morire ai tuoi piedi!

HENRI

Ecoute un instant ma prière!
Par pitié laisse-toi fléchir!
Ou du moins, pour grâce dernière
à tes pieds laisse-moi mourir!

ELENA

Nessun perdono al traditore
che ha venduto il suo cuore e il suo braccio!
Forse si può perdonare il vigliacco!...
Ma per il traditore nessun perdono!

HÉLÈNE

Jamais de pardon pour le traître
qui vendit son coeur et son bras!
Pardon, pour le lâche peut-être!...
Mais pour le traître, il n'en est pas!

ENRICO

Io non sono colpevole!
Io chiamo a testimone nelle mie disgrazie
il giudice temibile
che legge dentro tutti i cuori!

HENRI

Je ne suis pas coupable!
J'atteste en mes malheurs,
le juge redoutable
qui lit dans tous les coeurs!

ELENA

Il rimorso che ti opprime
tradisce il suo disonore,
e tu tremi, colpevole
davanti al Dio vendicatore!

HÉLÈNE

Le remord qui t'accable
trahit son déshonneur,
et tu trembles, coupable
devant un Dieu vengeur!

ENRICO

Sono io che ti ho salvato la vita!

HENRI

C'est moi qui préservai ta vie!

ELENA

Te l'ho domandato a prezzo del tuo onore?

ENRICO

Non ho meritato questo eccesso di infamia!

ELENA

Da dove vengono allora i favori che hai presso il tiranno?
Chi ti ha dato tanto potere su di lui
che la tua mano ha disarmato la sua vendetta?
Come! Non rispondi?

ENRICO

Io potrei dire una parola
ma se dicessi questa funesta parola
la tua bocca mi maledirebbe, e il tuo cuore mi detesterebbe.
Anche se assolto ai tuoi occhi, ti perderei per sempre.

ELENA

(stupita)

Che cosa dici?

ENRICO

E pertanto
io non sono colpevole.
Chiamo a testimone nelle mie disgrazie
il giudice temibile
che legge dentro tutti i cuori!

ELENA

Il rimorso che ti opprime
e strazia il tuo cuore
piega la tua fronte colpevole
davanti al Dio vendicatore.

ENRICO

(con calore)

Credimi!... lo giuro qui per d'Egmont, per tuo padre,
Sono innocente!

ELENA

Tu!!

ENRICO

Ma ahimè! per noi due

HÉLÈNE

Te l'ais-je demandée au prix de ton honneur!

HENRI

Je n'ai pas mérité cet excès d'infamie!

HÉLÈNE

Près du tyran alors d'où vient donc ta faveur?
Qui t'a donné sur lui tant de puissance
que ta main à ton gré désarme sa vengeance?
Quoi! Tu ne réponds pas?

HENRI

D'un mot je le pourrais
et si je dis ce mot funeste
ta bouche me maudit, et ton coeur me déteste!
Même absous à tes yeux, je te perds à jamais!

HÉLÈNE

Que dit-il?

HENRI

Et pourtant!
Je ne suis pas coupable
j'atteste en mes malheurs
le juge redoutable
qui lit dans tous les coeurs!

HÉLÈNE

Le remords qui t'accable
et déchire ton coeur
courbe ton front coupable
devant un Dieu vengeur.

HENRI

(avec chaleur)

Crois-moi!... J'en jure ici par d'Egmont, par ton père,
je suis innocent!

HÉLÈNE

Toi!!

HENRI

Mais hélas pour nous deux

non chiedermi più nulla su questo mistero fatale!
Dimentichiamolo piuttosto... Fuggiamo da qui!
Dei tuoi tiranni, dei miei... io sfido il potere
io rinnego un rango, un nome, dei titoli odiosi
per obbedirti, seguirti e servire alla tua vendetta!...

ELENA

Enrico!... Che cosa sento? Che cosa dici?

ENRICO

Figlio del Belgio e soldato sconosciuto
a tuo fianco io andrò, mia fedele compagna,
a cercate dei nemici che combattono la
Spagna,
andrò a trovare Nassau che mi chiama fra le
sua fila.

ELENA

(guardandolo dubbiosa)

Se fosse vero!...

(levando gli occhi al cielo)

Dal cielo, tu che lo senti...
O mia guida!... O padre mio,
devo prestargli fede?
Vieni?... Che la tua voce mi rischiari,
padre mio!... Ispirami!

ENRICO

Per l'onore, per tuo padre
e per te... Credimi!... Credimi!

ELENA

Ebbene dunque, a l'onore, alla pubblica stima
puoi rinquistare i tuoi diritti!

ENRICO

Ah, questa sola parola m'infiama l'anima,
parla!... Faccio giuramento di obbedire alla tua
volontà!

ELENA

(a bassa voce)

Il tiranno che copri di dolore la nostra patria
oggi partirà felice e trionfante.
La Spagna lo richiama!... E sei anni d'infamia
avranno l'impunità come unica punizione!

ne m'interroge pas sur ce fatal mystère!
Oublions-le plutôt!... Fuyons loin de ces lieux!
De tes tyrans, des miens,... je brave la puis-
sance
je quitte un rang, un nom, des titres odieux
pour t'obéir, te suivre et servir ta vengeance!...

HÉLÈNE

Henri!... Qu'entends-je? Et que dis-tu?

HENRI

Enfant de la Belgique et soldat inconnu
a tes côtés j'irai ma fidèle compagne
chercher des ennemis qui combattent l'Espa-
gne
j'irai trouver Nassau qui m'appelle dans ses
rangs!

HÉLÈNE

S'il était vrai!...

Du ciel toi qui l'entends...
O mon guide!... O mon père
dois- je en croire sa foi?
Viens?... Que ta voix m'éclaire
mon père!... Inspire moi!

HENRI

Par l'honneur, par ton père
et par toi... Crois-moi!... Crois-moi!

HÉLÈNE

Eh bien donc à l'honneur, à la publique estime
tu peux reconquérir tes droits!

HENRI

Ah! ce mot seul et m'enflamme et m'anime,
parle!... Je fais serment d'obéir à tes lois!

HÉLÈNE

(à demi-voix)

Le tyran qui couvrit de deuil notre patrie
aujourd'hui va partir heureux et triomphant
l'Espagne le rappelle!... Et six ans d'infamie
auraient l'impunité pour leur seul châtement!

No! Dio non lo vuole!... Crederlo è un oltraggio!
Vi sono ancora dei cuori ardenti e generosi
pronti a servire la causa e la sentenza del cielo!
La loro forza sola, ahimè può tradire il coraggio
quindi è necessario un braccio sicuro per col-
pire il tiranno!...

ENRICO

Cielo!

ELENA

Tu tremi già?

ENRICO

Chi?... Io?

ELENA

Nessun giuramento!
Che egli muoia!... e io ti credo... Che egli
muoia e io ti perdono!

ENRICO

Pensi a questo, gran Dio?

ELENA

(guardandolo)

Il tuo cuore freme d'orrore!

ENRICO

(girando la testa)

Sì... sì... non posso... non posso!

ELENA

Vattene! Vattene!
Questa è la mia risposta
che Dio pronuncia!
Dio ci sente!
Amore funesto
che io detesto
siate proscritti
siate maledetti!

ENRICO

Dio onnipotente
parla tu!
Ella mi promette
un terribile tormento!
O giorno funesto
che io detesto

Non! Dieu ne le veut pas!... Le croire est un
outrage!

Il est encore des coeurs ardents et généreux
prêts à servir la cause et les arrêts des cieux!
Leur force seule hélas peut trahir le courage
car il faut un bras sûr pour frapper le tyran!...

HENRI

Ciel!...

HÉLÈNE

Tremble-tu déjà?

HENRI

Qui?... Moi?

HÉLÈNE

Point de serment!
Qu'il meure!... Et je te crois... Qu'il meure et je
pardonne!

HENRI

Y penses-tu, grands Dieux?

HÉLÈNE

D'horreur ton coeur frissonne!

HENRI

Oui... oui... je ne peux!... Je ne peux!

HÉLÈNE

Va-t-en! Va-t-en!
C'est ma réponse
que Dieu prononce!
Dieu nous entend!
Amour funeste
que je déteste
soyez proscrit!
Soyez maudit!

HENRI

Dieu tout puissant
ta voix prononce!
Elle m'annonce
affreux tourment!
O jour funeste
que je déteste

siate proscritti
siate maledetti!

ENRICO

Se tu sapessi quale terribile ostacolo...

ELENA

Non ve ne sono per un cuore generoso!

ENRICO

L'inferno è fra noi due!

ELENA

Io sfido la sua collera
quando Dio ci guida e ci illumina!
Tuo malgrado, questa sera, sotto i nostri
colpi... cadrà il tiranno!

ENRICO

(Mandando un grido!)

Mio padre!

ELENA

(nascondendo la faccia fra le mani)

Ah!

ENRICO

(dopo un istante di silenzio)

Ebbene, tu conosci questo orribile legame?

ELENA

Come!... quel carnefice! Quel barbaro!
Tu dici il vero!... L'inferno ci separa
va... va a servire tuo padre!... E io a vendicare
il mio!

ELENA

Vattene! Vattene! Tutto si separa.
Dio si dichiara.
Dio ci sente.
Amore funesto
che io detesto
siate proscritti
siate maledetti!

ENRICO

O Dio onnipotente
tutto ci separa

soyez proscrit!
Soyez maudit!

HENRI

Si tu savais par quel obstacle affreux...

HÉLÈNE

Il n'en est point pour un coeur généreux!

HENRI

L'enfer est entre nous!

HÉLÈNE

Je brave son courroux
quand Dieu nous guide et nous éclaire!
Malgré toi, ce soir, sous nos coups... tombera
le tyran!

HENRI

Mon père!

HÉLÈNE

Ah!

HENRI

Eh bien tu connais donc cet horrible lien?

HÉLÈNE

Quoi!... ce bourreau! Ce barbare
tu dis vrai!... L'enfer nous sépare
va... va servir ton père!.. Et moi venger le mien!

HÉLÈNE

Va-t-en! Va-t-en! Tout nous sépare.
Dieu se déclare.
Dieu nous entend
amour funeste
que je déteste
soyez proscrit
soyez maudit.

HENRI

O Dieu puissant
tout nous sépare

o barbara sorte
e minacciosa
Segreto funesto
che io detesto
Siate proscritti
Siate maledetti!

o sort barbare
et menaçant!
Secret funeste
que je déteste
soyez proscrit
soyez maudit!

(Entrambi escono, ciascuno da un lato differente della scena)

Quadro Secondo

La scena cambia e rappresenta il porto di Anversa e la riva della Schelda. La flotta spagnola che deve accompagnare il Duca d'Alba e pronta permettersi alla vela. La nave ammiraglia è davanti – un'ampia passerella mette in comunicazione il vascello con la terra ferma. Il porto è affollato di marinai e soldati che si occupano dei preparativi per l'imbarco.

CORO DI SOLDATI E MARINAI

O amata terra
di Andalusia
o dolce patria!
Noi ti rivedremo!
E ridente e bella
la scintillante onda
il mare ci chiama
partiamo, compagni!

CHŒUR DE SOLDATS ET DE MATELOTS

O rive chérie
de l'Andalousie,
o douce patrie!
Nous te reverrons!
Et riante et belle
la vague étincelle
la mer nous appelle
partons, compagnons!

DIVERSI SOLDATI

A chi viene dalla guerra
come è dolce al ritorno
l'aspetto del casolare
dove è venuto alla luce!

PLUSIEURS SOLDATS

A qui vient de la guerre
qu'il est doux au retour
l'aspect de la chaumière
où l'on reçut le jour!

DIVERSI MARINAI

E la brezza imbalsamata
che profuma le nostre colline
e il bianco fumo
che esce dai camini dei nostri villaggi

PLUSIEURS MATELOTS

Et la brise embaumée
parfumant nos coteaux
et la blanche fumée
qui sort de nos hameaux!

INSIEME

O amata terra
di Andalusia
o dolce patria!
Noi ti rivedremo!
E ridente e bella
la scintillante onda
partiamo, compagni!

ENSEMBLE

O rive chérie
de l'Andalousie
o douce patrie
nous te reverrons!
Et riante et belle
la vague étincelle
partons, compagnons!

(I tamburi rullano sul campo. Compare il Duca d'Alba preceduto e seguito da soldati. Si appoggia al braccio di Enrico, e al suo fianco cammina il Duca di Medina-Coeli. Dietro la folla del popolo, uomini e donne. I vascelli issano il pavese; l'artiglieria dà il saluto, le bandiere si inchinano e il coro canta la marcia del Duca d'Alba del primo atto.)

CORO

Onore a lui! Questo guerriero nostro idolo
di cui l'universo intero ammira l'opera!
Nobile sostegno della gloria spagnola
davanti a lui si inchinano le nostre bandiere!

IL DUCA

(al Duca di Medina-Coeli)

Nelle vostre mani, nobile Duca, io rimetto il
potere!
E ben presto Lisbona ci vedrà sotto le sue
mura!
Io parto!
Io parto! Addio dunque mia conquista,
addio popolo che ho sottomesso
bastioni dove sventolavano sulla mia testa
gli stendardi delle mie conquiste!
Io non ho conosciuto né rovesci né lacrime
io ho dominato il destino e i suoi colpi
e il successo così fedele alle nostre armi
dimostra chiaramente che Dio è con noi!
Io parto! Addio dunque mia conquista,
addio popolo che ho sottomesso
bastioni dove sventolavano sulla mia testa
gli stendardi delle mie conquiste!

(Compare Elena accompagnata da Daniel e da diverse fanciulle della città vestite di bianco che portano dei cestini di fiori)

IL DUCA

(A Elena, che si avvicina a lui lentamente e con gli occhi bassi)

Che vuoi, giovane fanciulla? Avvicinati... e
senza timore,
alza su noi i tuoi occhi!...

ELENA

(piano, a Daniel)

Non oso!... la sua vista
farà indebolire il mio braccio e il mio cuore!

IL DUCA

Parla!

ELENA

(chinandosi davanti a lui)

Prima della tua partenza imploro un favore!...
In nome del popolo belga io sono venuta qui
a portarti i loro voti.

CHŒUR

Honneur à lui! Ce guerrier notre idole
dont l'univers admire les travaux.
Noble soutien de la gloire espagnole
que devant lui s'inclinent nos drapeaux!

LE DUC

(au Duc de Médina-Coeli)

En vos mains, noble Duc, je remets le pouvoir!
Et bientôt sous ses murs Lisbonne va nous
voir!
Je pars!
Je pars! Adieu donc ma conquête
adieu peuple que j'ai soumis
remparts où flottent sur ma tête
les étendards par moi conquis!
Je n'ai connu les revers ni les larmes
j'ai maîtrisé le destin et ses coups
et le succès si fidèle à nos armes
atteste assez que Dieu marche avec nous!
Je pars! Adieu donc ma conquête!
Adieu peuple que j'ai soumis!
Remparts, où flottent sur ma tête
les étendards par moi conquis!

LE DUC

Que veux-tu, jeune fille? Approche... et sans
frayeur
lève sur nous les yeux!...

HÉLÈNE

Je n'ose pas!... Sa vue
ferait faiblir et mon bras et mon coeur!

LE DUC

Parle!

HÉLÈNE

Avant ton départ j'implore une faveur!...
Au nom du peuple belge ici je suis venue
pour t'apporter leurs vœux.

IL DUCA

(tendendole la mano per rialzarla)

E quali sono?

LE DUC

Quels sont-ils?

ELENA

(alzando il pugnale per colpirlo)

Eccoli!

HÉLÈNE

Les voici!

(Enrico che osservava Elena, dopo il suo arrivo si è portato alle spalle del Duca d'Alba. Nel momento in cui ella alza il pugnale, egli si precipita rapidamente fra lei e il Duca, al quale fa così da scudo con il proprio corpo, e riceve il colpo destinato a lui.)

ENRICO

(barcollando)

Padre mio!

HENRI

Mon père!

ELENA

(mandando un grido di terrore e lasciando cadere il pugnale)

Enrico!

HÉLÈNE

Henri!

IL DUCA D'ALBA

(stringendo il figlio fra le braccia)

Che cosa hai fatto?

LE DUC D'ALBE

Qu'as-tu fait!

ENRICO

Il mio dovere... Ho difeso mio padre
e lei ha vendicato il suo!... E che qui... la mia
preghiera
per voi sia esaudita!

HENRI

Mon devoir... J'ai défendu mon père
elle a vengé le sien!... Et qu'ici... ma prière
par vous soit exaucée!

IL DUCA

(in ginocchio vicino al figlio che è steso a terra)

Ah! faccio giuramento!

LE DUC

Ah! j'en fais le serment!

ENRICO

(indicando Elena)

Grazia ancora... grazia per lei!

(movimento di collera del Duca)

Voi me l'avete promesso...

(con voce più debole)

La gloria vi chiama!

HENRI

Grâce encore... grâce pour elle!

Vous me l'avez promis...

la gloire vous appelle...

IL DUCA

(fra i singhiozzi)

Figlio mio!

ENRICO

La Spagna vi attende!...

Partite!... Per me, voglio che la mia cenere
riposi

nel luogo che mi ha visto nascere... vicino ai
miei amici...

E sotto il cielo del mio paese!

e per questa ultima volontà... che voi sapete
comprendere

padre mio... ricevete l'abbraccio di un figlio!

(Muore)

IL DUCA

(si getta sul corpo di Enrico)

Figlio mio! Speranza della mia vecchiaia!

Figlio mio! Oggetto della mia tenerezza!

Tu non senti più né le mie lacrime né il mio
pianto.

Ah! Tutti i miei giorni sono appassiti,

i miei sogni svaniti!

Figlio mio!... figlio mio!

Ho perduto mio figlio!

(avanzando verso un gruppo di popolani che è sulla destra)

Pietà! Pietà! per un padre infelice!

CORO DI POPOLO

(a destra e a bassa voce fra loro)

Quando mai il suo cuore ha avuto pietà di noi?

IL DUCA

Mio figlio!

CORO DI POPOLO

(a sinistra, c.s.)

Il mio è caduto sotto il suo braccio sanguinario.

IL DUCA

(nascondendo la faccia fra le mani)

Mio figlio!

LE DUC

Mon fils!

HENRI

L'Espagne vous attend!...

Partez!... Pour moi je veux que repose ma
cendre...

Aux lieux qui m'ont vu naître... auprès de mes
amis...

Et sous le ciel de mon pays!

et pour ces derniers vœux... que vous saurez
comprendre

mon père!... recevez l'embrassement... d'un
fils!

LE DUC

Mon fils! Espoir de ma vieillesse

mon fils! Objet de ma tendresse!

Tu n'entends plus ni mes pleurs ni mes cris

Ah! tous mes jours sont flétris

mes rêves évanouis!

Mon fils!... Mon fils!

J'ai perdu mon fils!

Pitié!... Pitié! pour un malheureux père!

CHŒUR DE PEUPLE

Jamais son coeur eut-il pitié de nous?

LE DUC

Mon fils!

CHŒUR DE PEUPLE

Le mien tomba sous son bras sanguinaire.

LE DUC

(cachant sa tête dans ses mains)

Mon fils!

ALTRO GRUPPO DI POPOLO

(dietro di lui)

Così il mio spirò sotto i suoi colpi!

IL DUCA

(che li ha sentiti, avanzando al bordo del palcoscenico e ripetendo a se stesso con amarezza quello che diceva nell'aria precedente)

Io non ho conosciuto né rovesci né lacrime!
Ho dominato il destino e i suoi colpi!...
Dicevo... O allarmi mortali!
Tormento! Il più crudele di tutti!
Mio figlio! Mio figlio!... Oggetto della mia tenerezza!
Mio figlio! Mio figlio, speranza della mia vecchiaia!
Tu non senti più né le mie lacrime né il mio pianto!
Ah! Tutti i miei giorni sono appassiti!
E i miei sogni svaniti, figlio mio!
Mio figlio! Ho perduto mio figlio!

ELENA

La mia mano ha colpito un innocente
che il suo sangue ricada sopra di me!

DANIEL E IL CORO DI POPOLO

(a mezza voce e con gioia)

Egli piange. A sua volta il tiranno
versa lacrime di sangue!

I MARINAI

(avvicinandosi al Duca)

Bisogna partire... Si è levato il vento favorevole!

IL DUCA

Addio figlio mio!... A te!... il mio eterno rimpianto!
E te, terra fatale, dove miete la spada,
terra che io maledico! Addio per sempre!

(si dirige verso la nave ammiraglia)

CORO DI POPOLO

(a mezza voce)

Parte! Parte!... questo carnefice, questo tiranno
che sulla sua fronte ricada il nostro sangue.

(Nel momento in cui il Duca mette piede sulla passerella che lo conduce alla nave, il trasporto di gioia diventa più rumoroso e finisce per scoppiare in lunghe acclamazioni)

AUTRE GROUP DE PEUPLE

(derrière lui)

Ainsi le mien expira sous ses coups.

LE DUC

Je n'ai connu les revers ni les larmes!
J'ai maîtrisé le destin et ses coups!...
Disais-je... O mortelles allarmes!
Tourment! Le plus cruel de tous!
Mon fils! Mon fils!... Objet de ma tendresse!
Mon fils!... Mon fils... espoir de ma vieillesse
tu n'entends plus ni mes pleurs ni mes cris!
Ah! tous mes jours sont flétris!
Et mes rêves évanouis mon fils!
Mon fils!! J'ai perdu mon fils!!!

HÉLÈNE

La main a frappé l'innocent
que sur moi retombe son sang!

DANIEL ET LE CHŒUR DU PEUPLE

Il pleure! A son tour le tyran
il verse des larmes de sang!

LES MATELOTS

Il faut partir!... Le vent favorable s'élève!

LE DUC

Adieu mon fils!... A toi!... mes éternels regrets!
Et toi terre fatale où moissonne le glaive,
terre que je maudis! Adieu donc pour jamais!

CHŒUR DU PEUPLE

Il part! Il part!... ce bourreau, ce tyran
que sur son front retombe notre sang.

Giorno d'ebbrezza e di delirio
in questo luogo che egli lascia.
L'aria più pura già respira
la gioia e la libertà!
Abbasso il nostro tiranno!... Viva la libertà!

Jour d'ivresse et de délire
dans ce lieu qu'il a quitté
l'air plus pur déjà respire
la joie et la liberté!
A bas notre tyran!... Vive la liberté!

(A queste grida il Duca che stava per entrare nella nave torna sui suoi passi. Il popolo, spaventato, riprende a voce bassa)

È lui! È lui! Il carnefice! Il tiranno!
gli occorre ancora il nostro sangue?

C'est lui! C'est lui! Ce bourreau! Ce tyran!
lui faut-il donc encore notre sang?

(Il Duca arriva in mezzo alla scena, vede il corpo sanguinante di Enrico. Distoglie gli occhi, nasconde la faccia fra le mani, e fugge precipitosamente verso la nave dove entra, e che si allontana dalla riva. A questa vista le manifestazioni di gioia si scatenano nuovamente. Uomini e donne si mettono a danzare e gettano in aria i loro berretti.)

CORO

Giorno d'ebbrezza e di delirio
nella nostra felice città
l'aria più pura già respira
la gioia e la libertà!
Abbasso il nostro tiranno... Viva la libertà

CHŒUR

Jour d'ivresse et de délire,
dans notre heureuse cité
l'air plus pur déjà respire
la joie et la liberté!
A bas notre tyran!... Vive la liberté!

(Si vede in lontananza all'orizzonte tutta la flotta alla vela. Il Duca in piedi sulla nave ammiraglia tende la mani verso il popolo come per maledirlo. Trombe e tamburi si fanno sentire, e sul davanti della scena Daniel e Elena sono in ginocchio vicino al corpo di Enrico che bagnano con le loro lacrime. cala la tela.

FINE DELL'OPERA